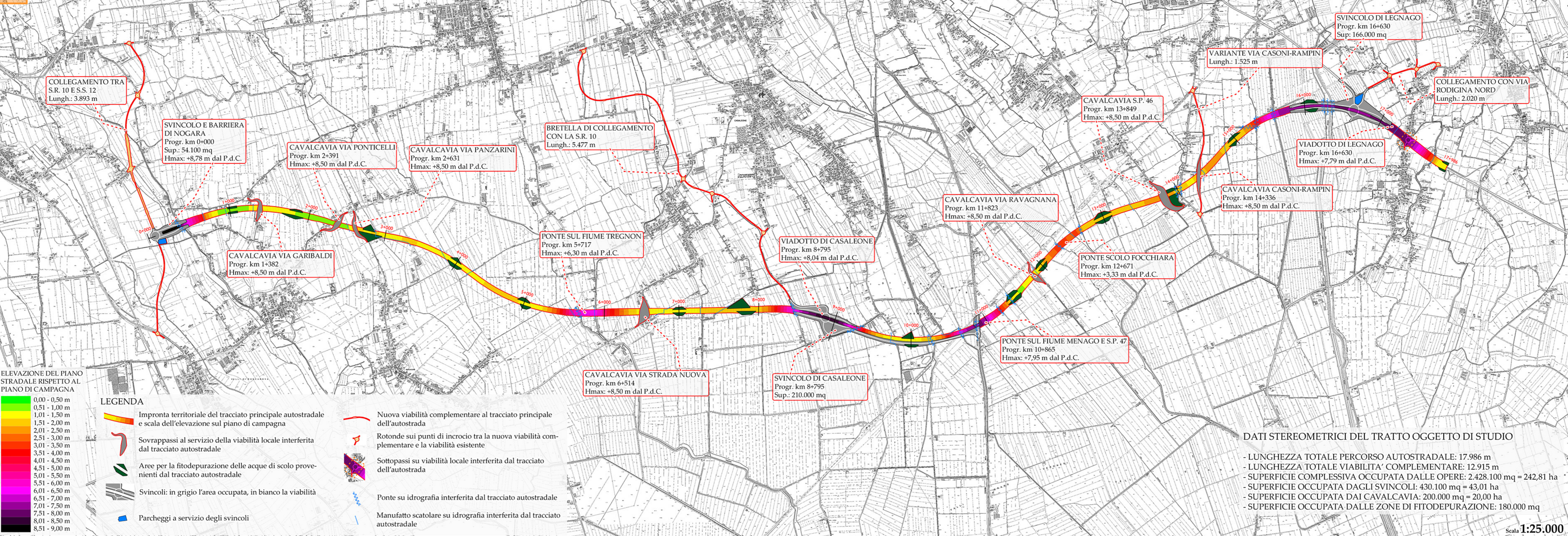
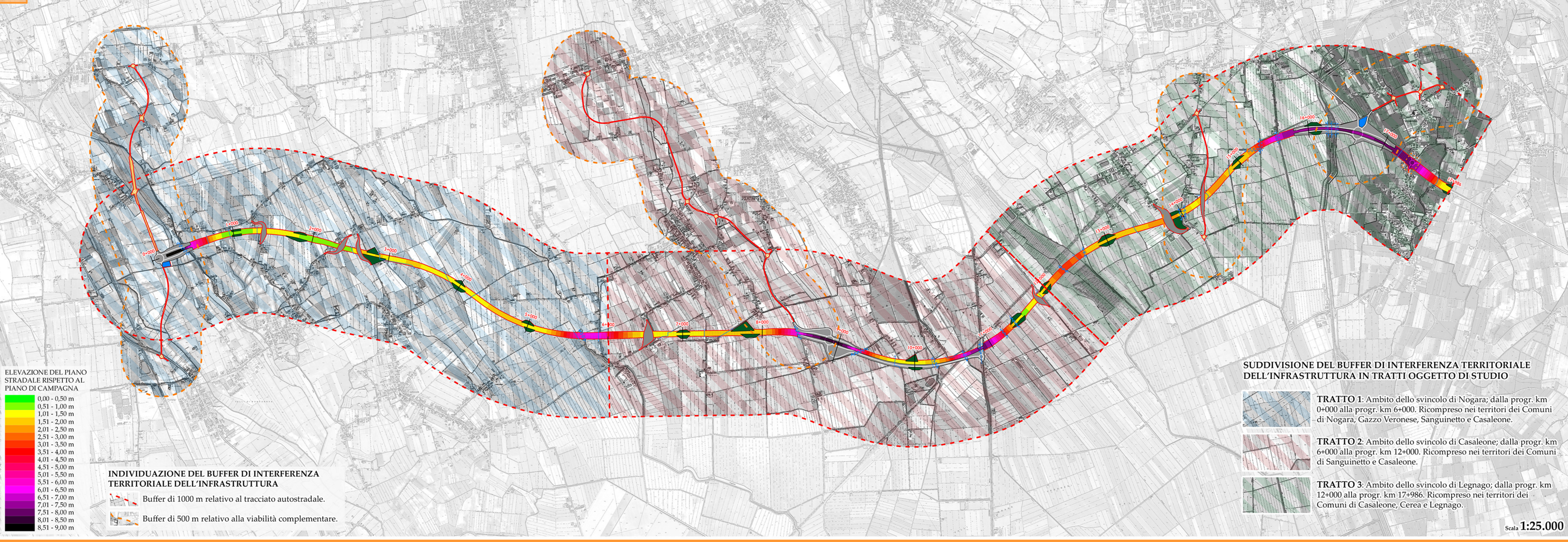


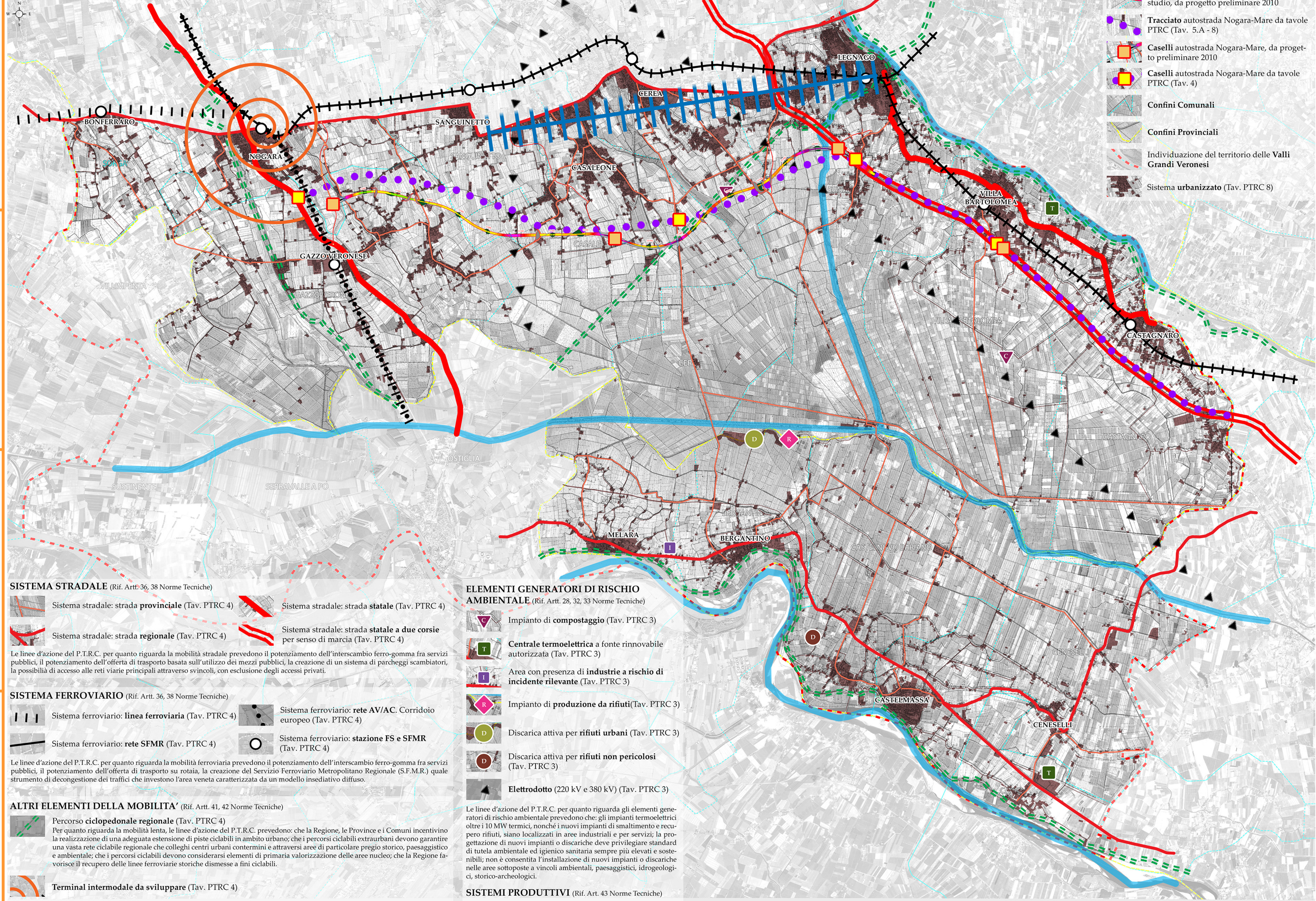
A TRATTO OGGETTO DI STUDIO: PROGR. KM 0+000 - 17+986
ANALISI DEGLI ELEMENTI DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE



B TRATTO OGGETTO DI STUDIO: PROGR. KM 0+000 - 17+986
INDIVIDUAZIONE DEL BUFFER DI INTERFERENZA TERRITORIALE DELL'INFRASTRUTTURA E DEI TRATTI DI STUDIO



E TAVOLA DI SINTESI DEGLI ELEMENTI RILEVANTI DERIVATI DALLA LETTURA DELLE TAVOLE DEL PTRC SISTEMA INSEDIATIVO - INFRASTRUTTURALE



- ELEMENTI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO**
- Tracciato autostrada Nogara-Mare oggetto di studio, da progetto preliminare 2010
 - Tracciato autostrada Nogara-Mare da tavole PTRC (Tav. 5.A - 8)
 - Caselli autostrada Nogara-Mare, da progetto preliminare 2010
 - Caselli autostrada Nogara-Mare da tavole PTRC (Tav. 4)
 - Confini Comunali
 - Confini Provinciali
 - Individuazione del territorio delle Valli Grandi Veronesi
 - Sistema urbanizzato (Tav. PTRC 8)

ELEMENTI GENERATORI DI RISCHIO AMBIENTALE (Rif. Artt. 28, 32, 33 Norme Tecniche)

- Impianto di **compostaggio** (Tav. PTRC 3)
- Centrale termoelettrica a fonte rinnovabile autorizzata (Tav. PTRC 3)
- Area con presenza di **industrie a rischio di incidente rilevante** (Tav. PTRC 3)
- Impianto di **produzione da rifiuti** (Tav. PTRC 3)
- Discarica attiva per **rifiuti urbani** (Tav. PTRC 3)
- Discarica attiva per **rifiuti non pericolosi** (Tav. PTRC 3)
- Elettrodotto (220 kV e 380 kV) (Tav. PTRC 3)

Le linee d'azione del P.T.R.C. per quanto riguarda gli elementi generatori di rischio ambientale prevedono che: gli impianti termoelettrici oltre i 10 MW termici, nonché i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti, siano localizzati in aree industriali e per servizi; la progettazione di nuovi impianti o discariche deve privilegiare standard di tutela ambientale ed igienico sanitaria sempre più elevati e sostenibili; non è consentita l'installazione di nuovi impianti o discariche nelle aree sottoposte a vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici, storico-archeologici.

SISTEMI PRODUTTIVI (Rif. Art. 43 Norme Tecniche)

- Strada mercato (Tav. PTRC 5.A)

SISTEMA STRADALE (Rif. Artt. 36, 38 Norme Tecniche)

- Sistema stradale: strada **provinciale** (Tav. PTRC 4)
- Sistema stradale: strada **regionale** (Tav. PTRC 4)
- Sistema stradale: strada **statale** (Tav. PTRC 4)
- Sistema stradale: strada **statale a due corsie per senso di marcia** (Tav. PTRC 4)

Le linee d'azione del P.T.R.C. per quanto riguarda la mobilità stradale prevedono il potenziamento dell'interscambio ferro-gomma fra servizi pubblici, il potenziamento dell'offerta di trasporto basata sull'utilizzo dei mezzi pubblici, la creazione di un sistema di parcheggi scambiatori, la possibilità di accesso alle reti viarie principali attraverso svincoli, con esclusione degli accessi privati.

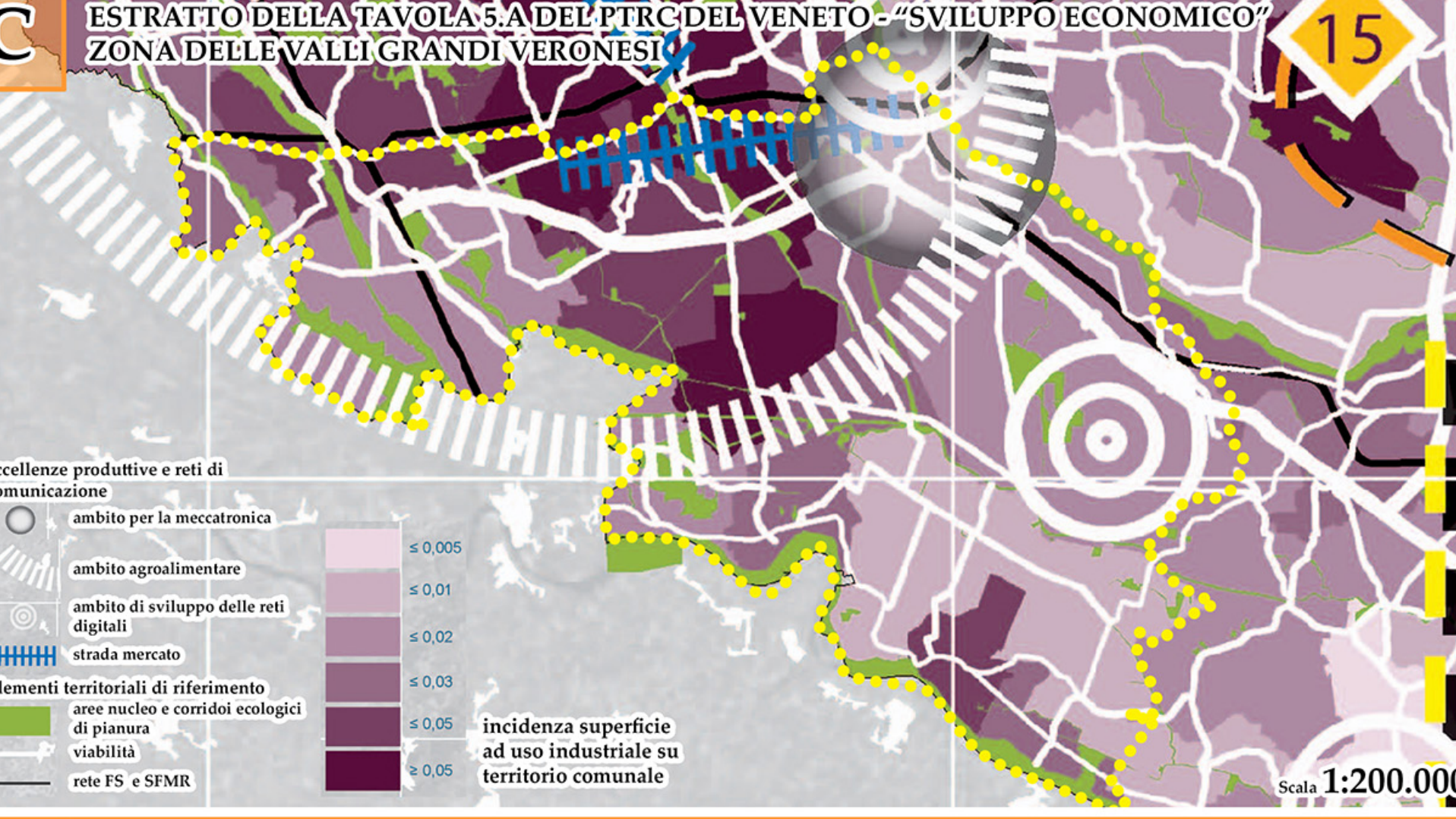
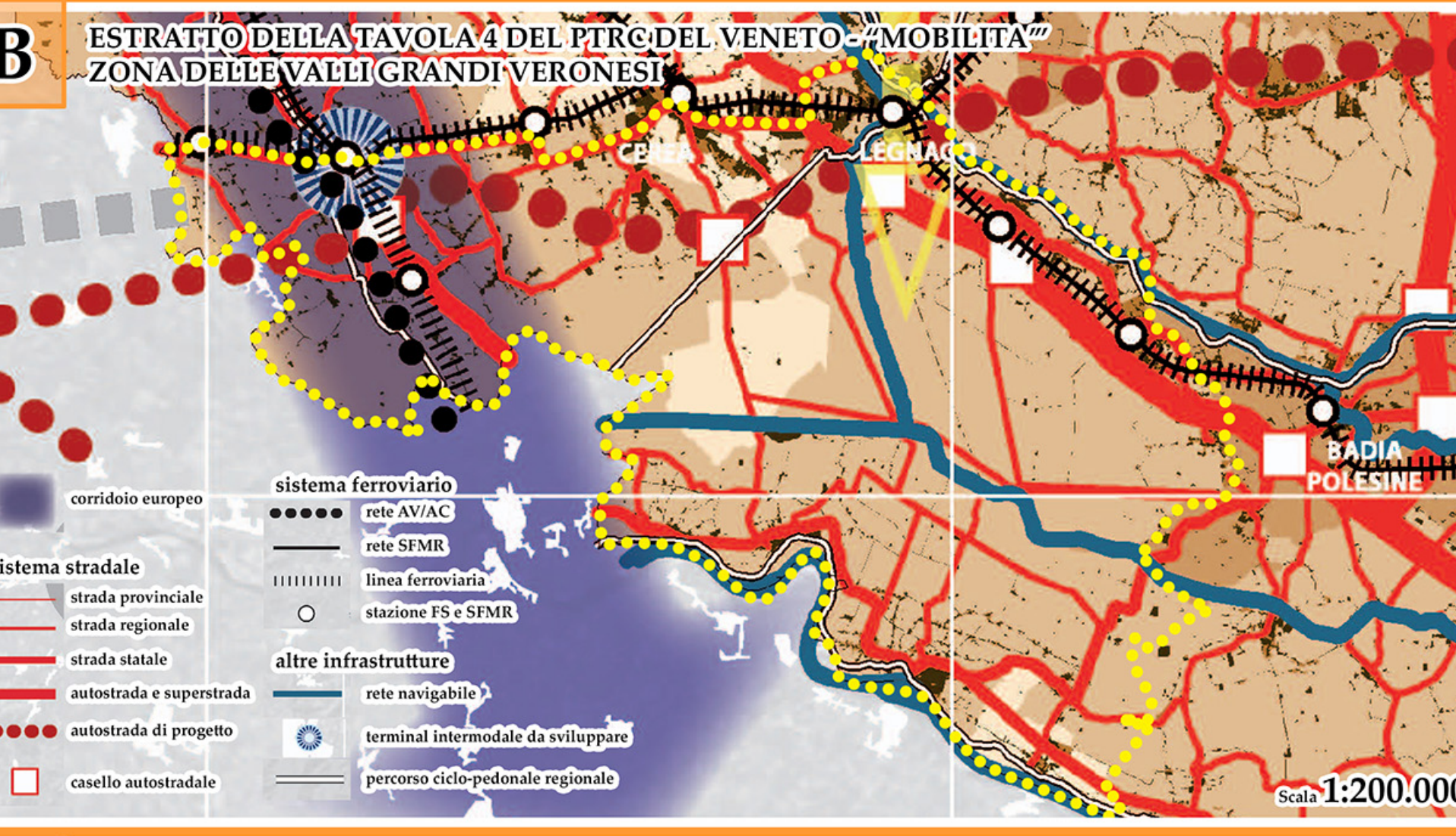
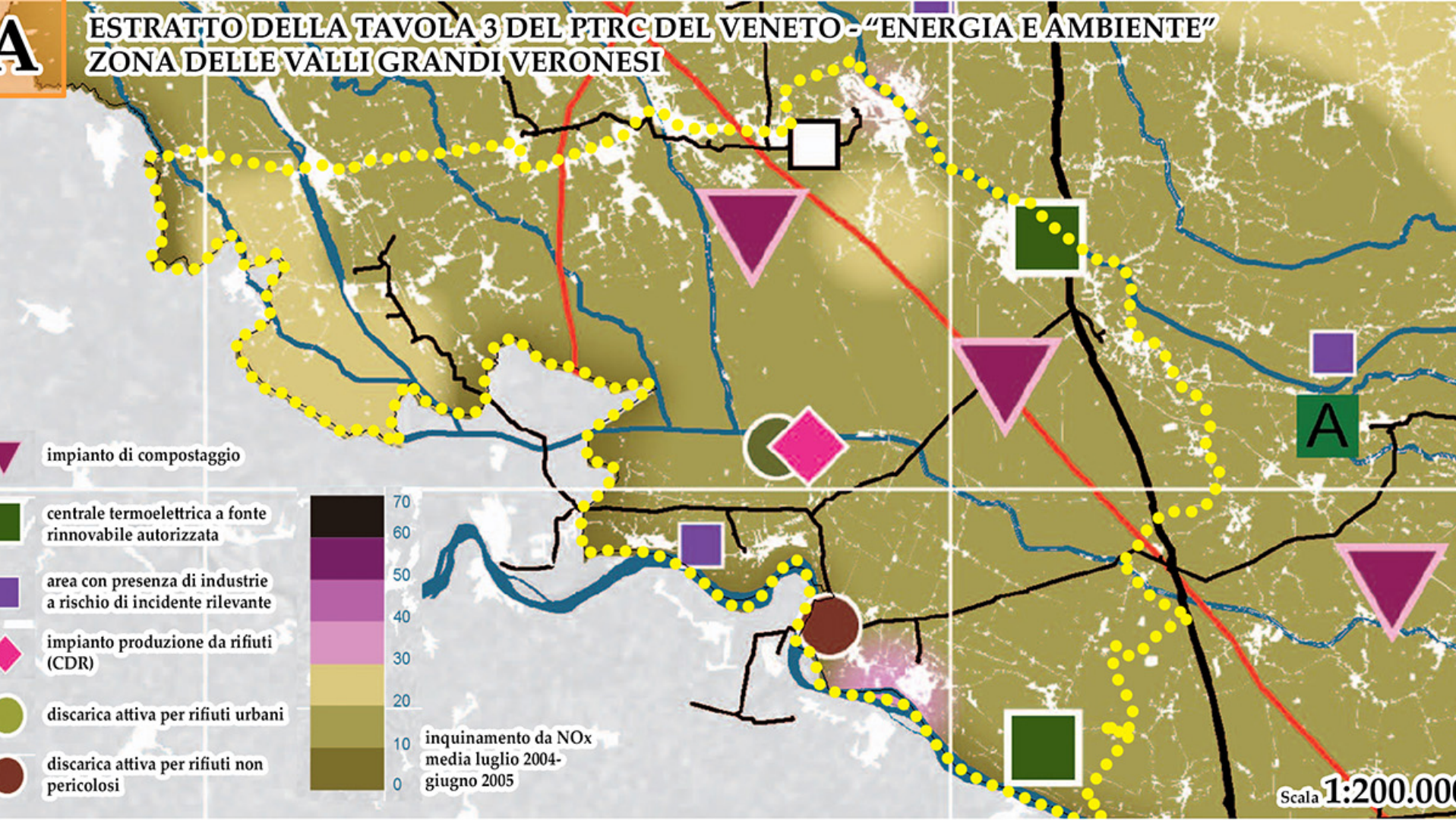
SISTEMA FERROVIARIO (Rif. Artt. 36, 38 Norme Tecniche)

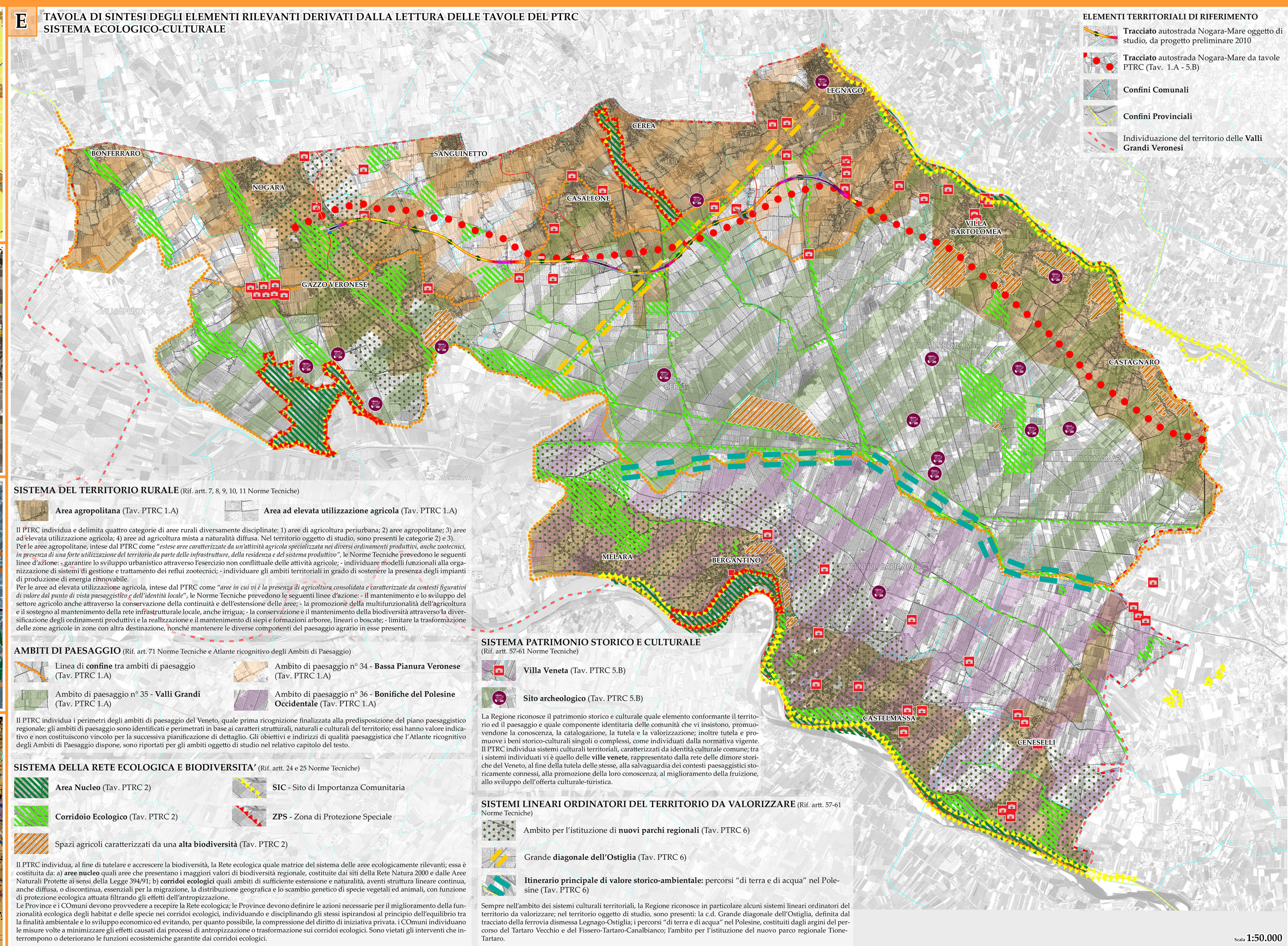
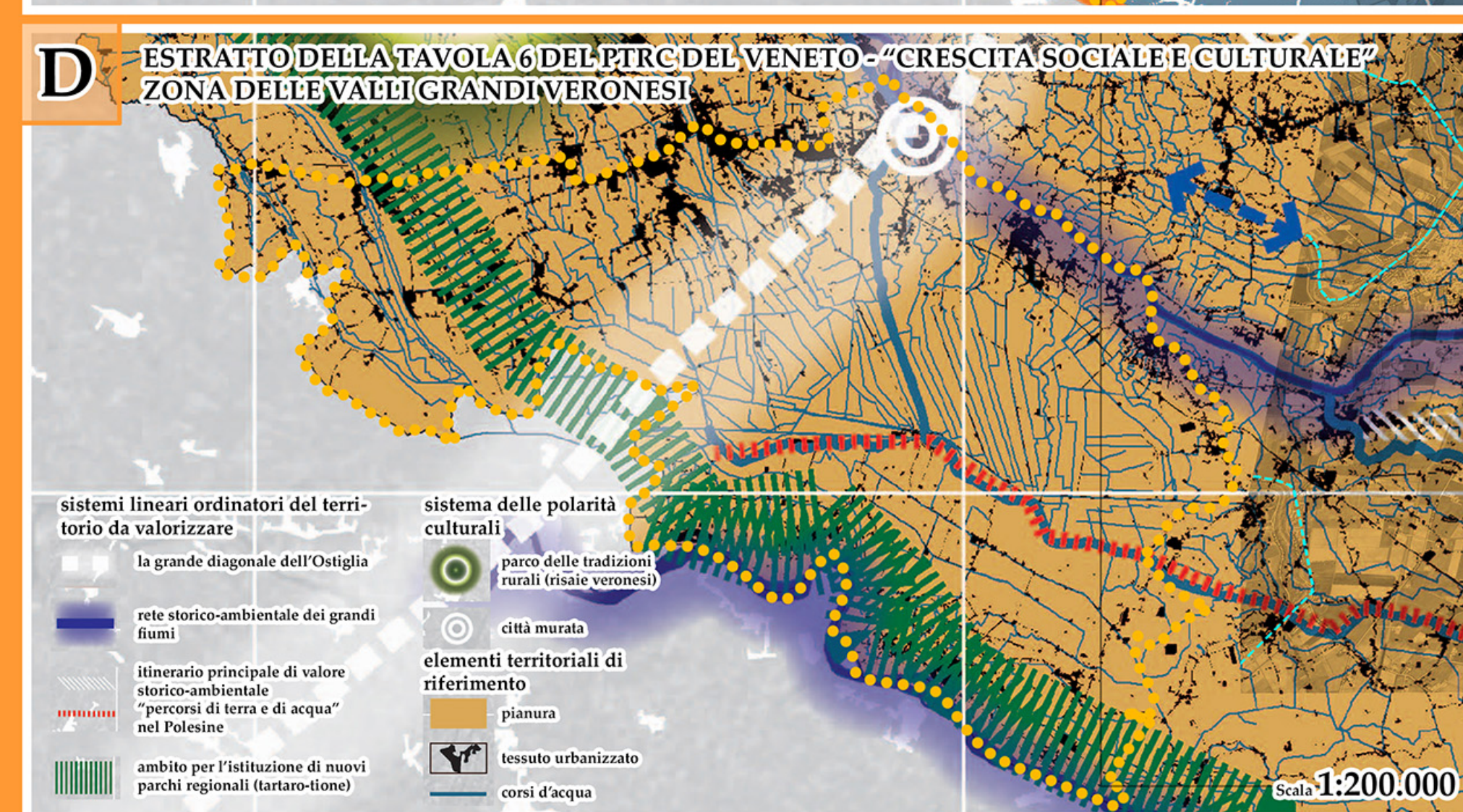
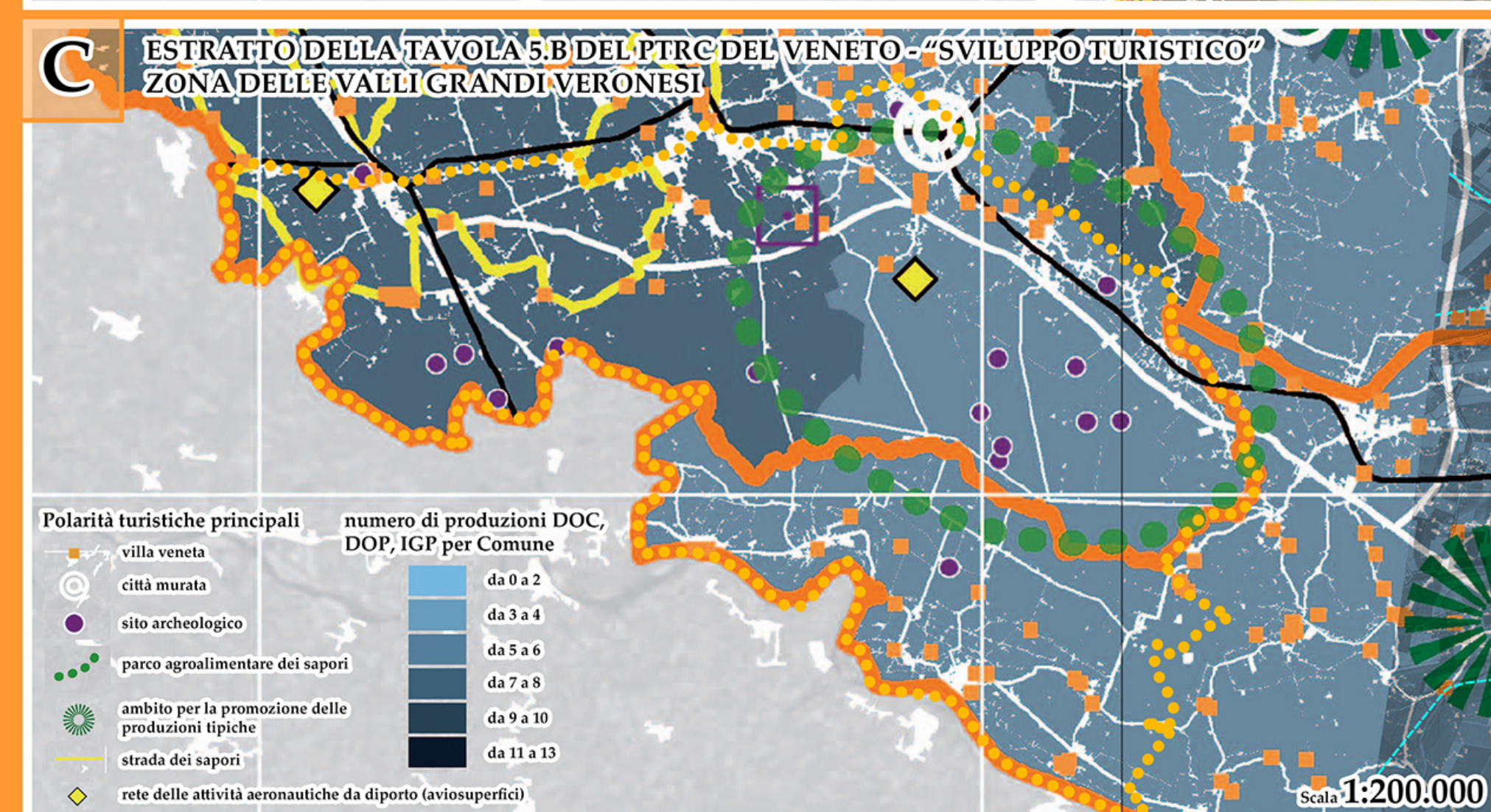
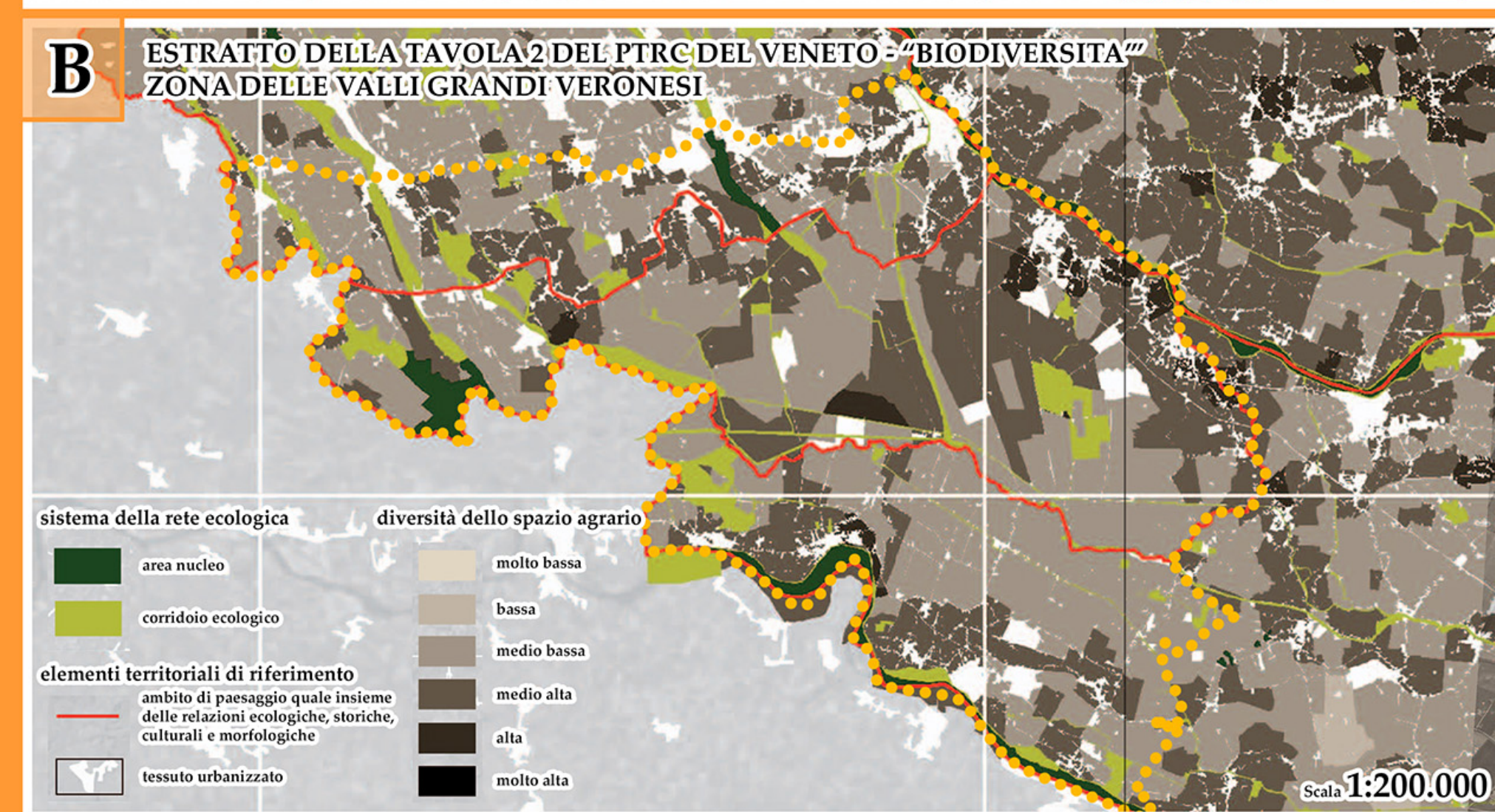
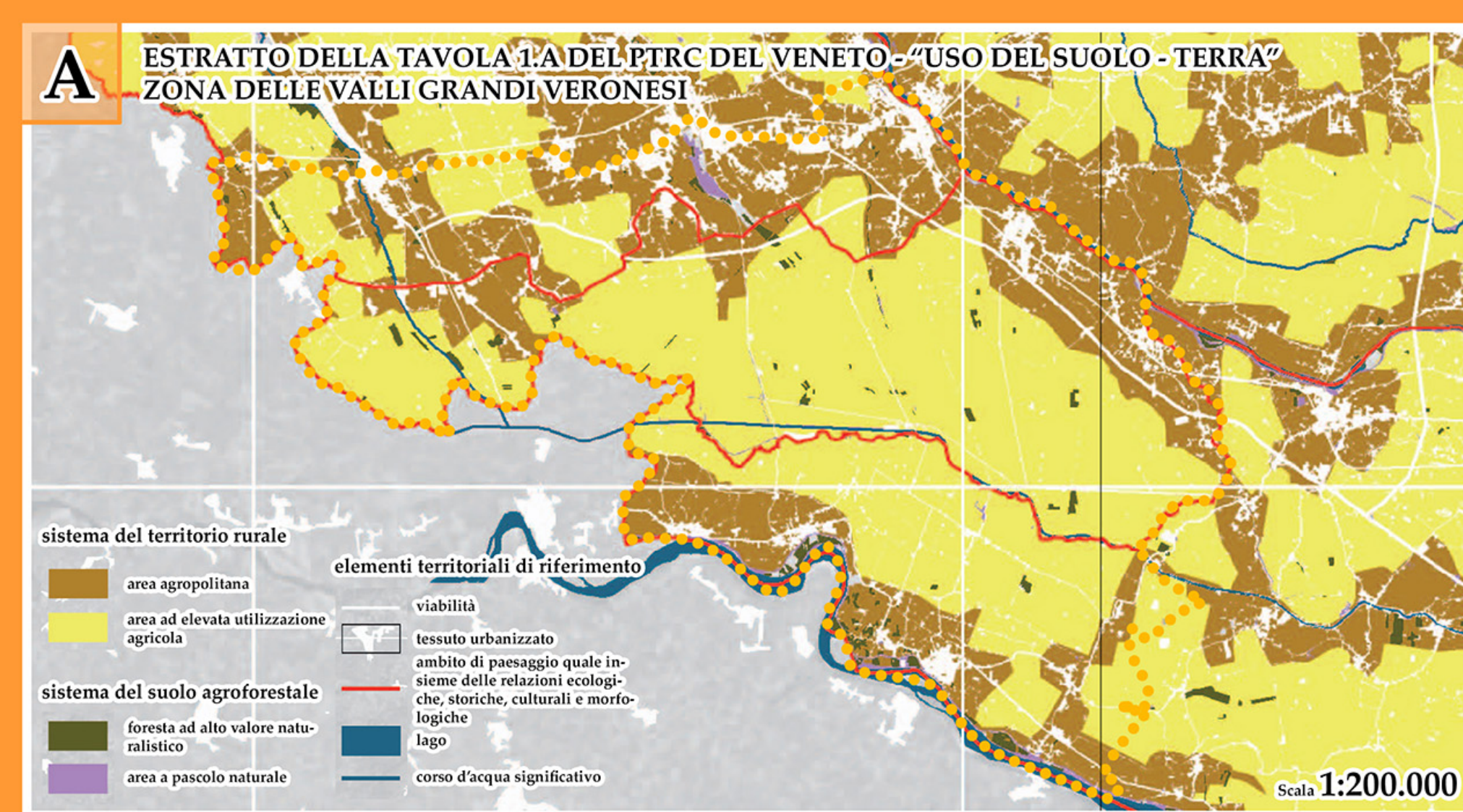
- Sistema ferroviario: **linea ferroviaria** (Tav. PTRC 4)
- Sistema ferroviario: **rete SFMR** (Tav. PTRC 4)
- Sistema ferroviario: **rete AV/AC. Corridoio europeo** (Tav. PTRC 4)
- Sistema ferroviario: **stazione FS e SFMR** (Tav. PTRC 4)

Le linee d'azione del P.T.R.C. per quanto riguarda la mobilità ferroviaria prevedono il potenziamento dell'interscambio ferro-gomma fra servizi pubblici, il potenziamento dell'offerta di trasporto su rotaia, la creazione del Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.) quale strumento di decongestione dei traffici che investono l'area veneta caratterizzata da un modello insediativo diffuso.

ALTRI ELEMENTI DELLA MOBILITA' (Rif. Artt. 41, 42 Norme Tecniche)

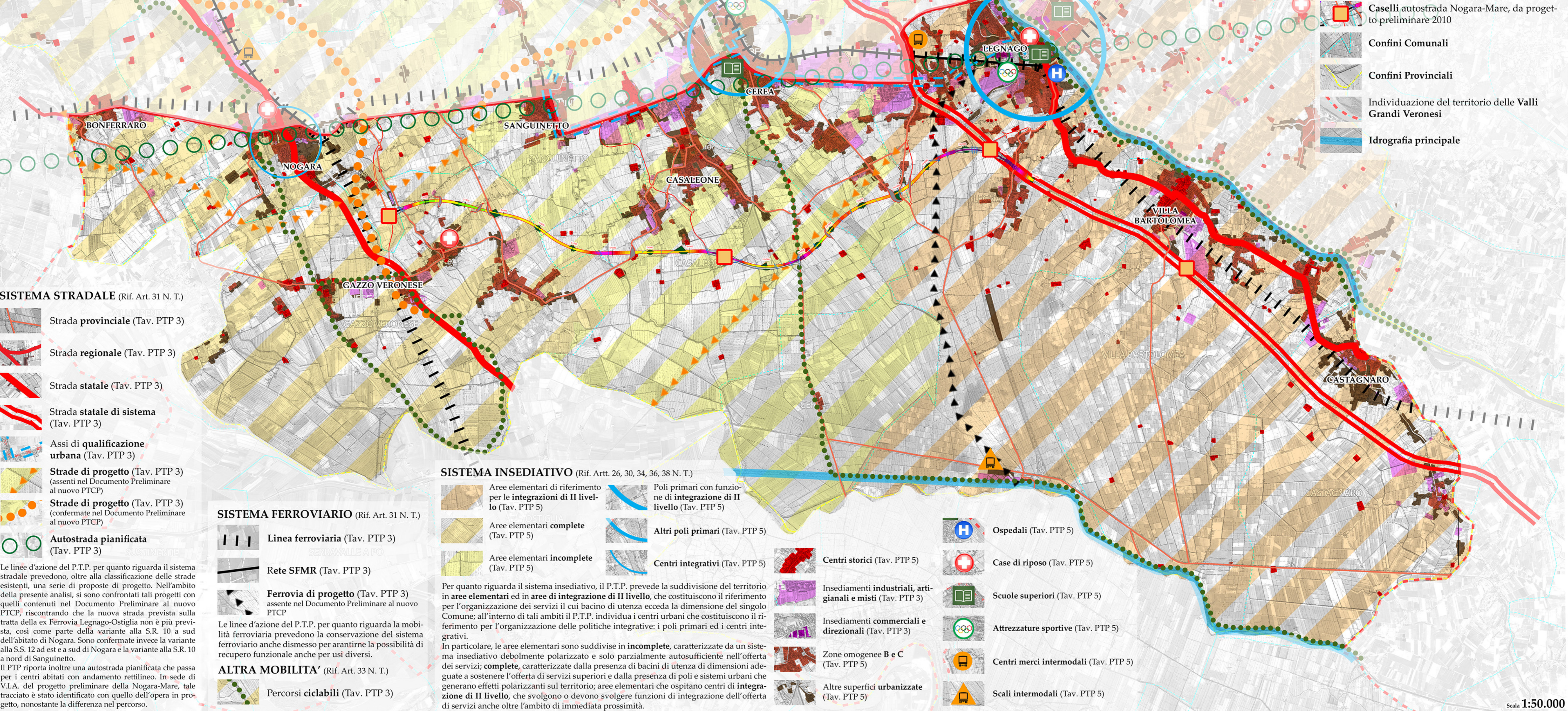
- Percorso **ciclopedonale regionale** (Tav. PTRC 4)
Per quanto riguarda la mobilità lenta, le linee d'azione del P.T.R.C. prevedono che: la Regione, le Province e i Comuni incentivino la realizzazione di una adeguata estensione di piste ciclabili in ambito urbano; che i percorsi ciclabili extraurbani devono garantire una vasta rete ciclabile regionale che colleghi centri urbani contermini e attraverso aree di particolare pregio storico, paesaggistico e ambientale; che i percorsi ciclabili devono considerarsi elementi di primaria valorizzazione delle aree nucleo; che la Regione favorisca il recupero delle linee ferroviarie storiche dismesse a fini ciclabili.
- Terminal intermodale da sviluppare** (Tav. PTRC 4)
- Rete navigabile** (Tav. PTRC 4)







A TAVOLA DI SINTESI DEGLI ELEMENTI RILEVANTI DERIVATI DALLA LETTURA DELLE TAVOLE DEL PTP DI VERONA
SISTEMA INSEDIATIVO - INFRASTRUTTURALE



SISTEMA STRADALE (Rif. Art. 31 N. T.)

- Strada provinciale (Tav. PTP 3)
- Strada regionale (Tav. PTP 3)
- Strada statale (Tav. PTP 3)
- Strada statale di sistema (Tav. PTP 3)
- Assi di qualificazione urbana (Tav. PTP 3)
- Strade di progetto (Tav. PTP 3) (assenti nel Documento Preliminare al nuovo PTCP)
- Strade di progetto (Tav. PTP 3) (confermate nel Documento Preliminare al nuovo PTCP)
- Autostrada pianificata (Tav. PTP 3)

SISTEMA FERROVIARIO (Rif. Art. 31 N. T.)

- Linea ferroviaria (Tav. PTP 3)
- Rete SFMR (Tav. PTP 3)
- Ferrovie di progetto (Tav. PTP 3) assenti nel Documento Preliminare al nuovo PTCP
- Altra mobilità (Rif. Art. 33 N. T.)
- Percorsi ciclabili (Tav. PTP 3)

SISTEMA INSEDIATIVO (Rif. Artt. 26, 30, 34, 36, 38 N. T.)

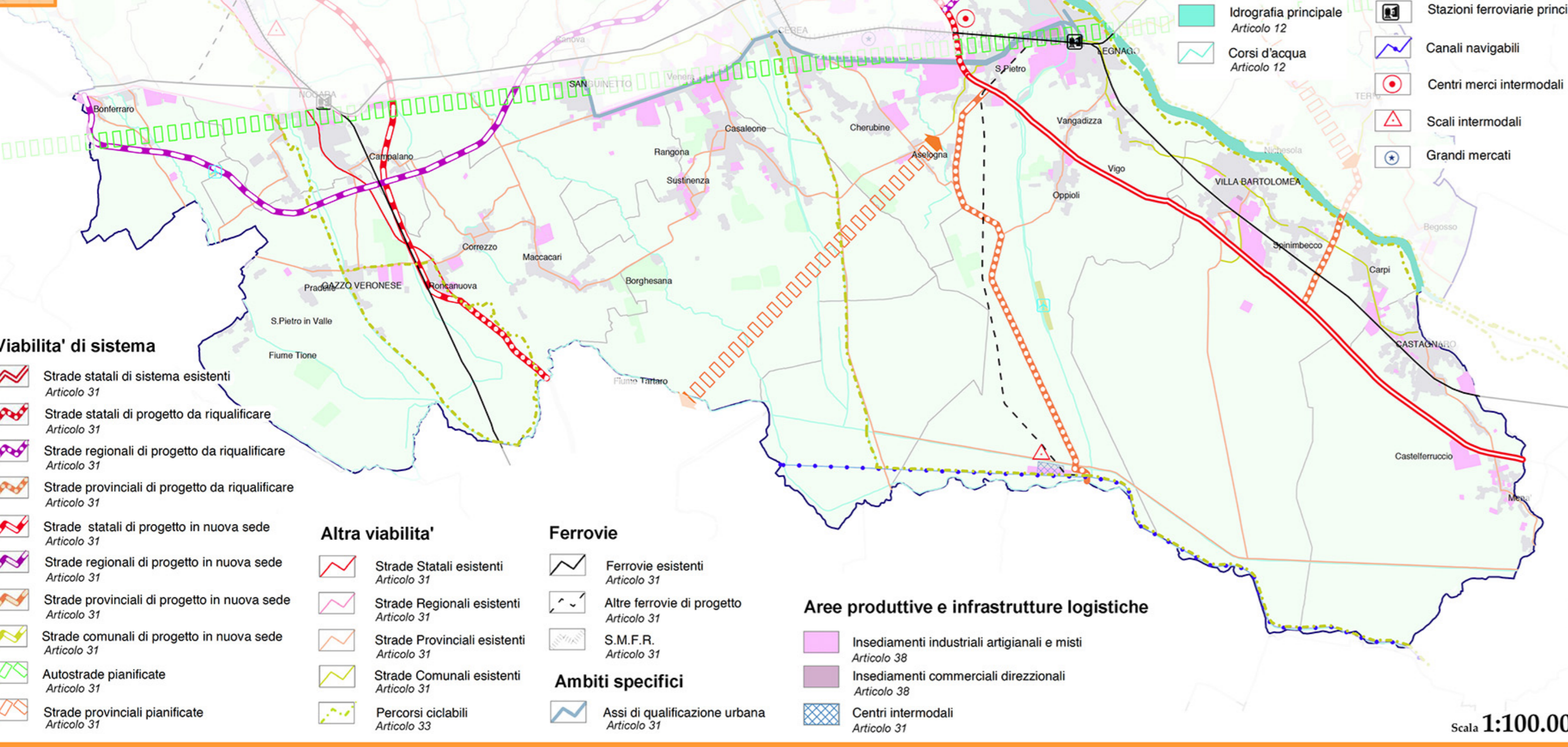
- Aree elementari di riferimento per le integrazioni di II livello (Tav. PTP 5)
- Aree elementari complete (Tav. PTP 5)
- Aree elementari incomplete (Tav. PTP 5)
- Poli primari con funzioni di integrazione di II livello (Tav. PTP 5)
- Altri poli primari (Tav. PTP 5)
- Centri integrativi (Tav. PTP 5)
- Centri storici (Tav. PTP 5)
- Insedimenti industriali, artigianali e misti (Tav. PTP 3)
- Insedimenti commerciali e direzionali (Tav. PTP 3)
- Zone omogenee B e C (Tav. PTP 5)
- Altre superfici urbanizzate (Tav. PTP 5)
- Ospedali (Tav. PTP 5)
- Casi di riposo (Tav. PTP 5)
- Scuole superiori (Tav. PTP 5)
- Attrezzature sportive (Tav. PTP 5)
- Centri merci intermodali (Tav. PTP 5)
- Scali intermodali (Tav. PTP 5)

Per quanto riguarda il sistema insediativo, il P.T.P. prevede la suddivisione del territorio in **aree elementari** ed in **aree di integrazione di II livello**, che costituiscono il riferimento per l'organizzazione dei servizi il cui bacino di utenza ecceda la dimensione del singolo Comune; all'interno di tali ambiti il P.T.P. individua i centri urbani che costituiscono il riferimento per l'organizzazione delle politiche integrative: i poli primari ed i centri integrativi.

In particolare, le aree elementari sono suddivise in **incomplete**, caratterizzate da un sistema insediativo debolmente polarizzato e solo parzialmente autosufficiente nell'offerta dei servizi; **complete**, caratterizzate dalla presenza di bacini di utenza di dimensioni adeguate a sostenere l'offerta di servizi superiori e dalla presenza di poli e sistemi urbani che generano effetti polarizzanti sul territorio; aree elementari che ospitano centri di **integrazione di II livello**, che svolgono o devono svolgere funzioni di integrazione dell'offerta di servizi anche oltre l'ambito di immediata prossimità.

Scala 1:50.000

B ESTRATTO DELLA TAVOLA 3 DEL PTP DELLA PROVINCIA DI VERONA - "CARTA DEL SISTEMA MOBILITA'"
ZONA DELLE VALLI GRANDI VERONESI



Viabilità di sistema

- Strade statali di sistema esistenti (Articolo 31)
- Strade statali di progetto da riqualificare (Articolo 31)
- Strade regionali di progetto da riqualificare (Articolo 31)
- Strade provinciali di progetto da riqualificare (Articolo 31)
- Strade statali di progetto in nuova sede (Articolo 31)
- Strade regionali di progetto in nuova sede (Articolo 31)
- Strade provinciali di progetto in nuova sede (Articolo 31)
- Strade comunali di progetto in nuova sede (Articolo 31)
- Autostrade pianificate (Articolo 31)
- Strade provinciali pianificate (Articolo 31)

Altra viabilità

- Strade Statali esistenti (Articolo 31)
- Strade Regionali esistenti (Articolo 31)
- Strade Provinciali esistenti (Articolo 31)
- Strade Comunali esistenti (Articolo 31)
- Percorsi ciclabili (Articolo 33)

Ferrovie

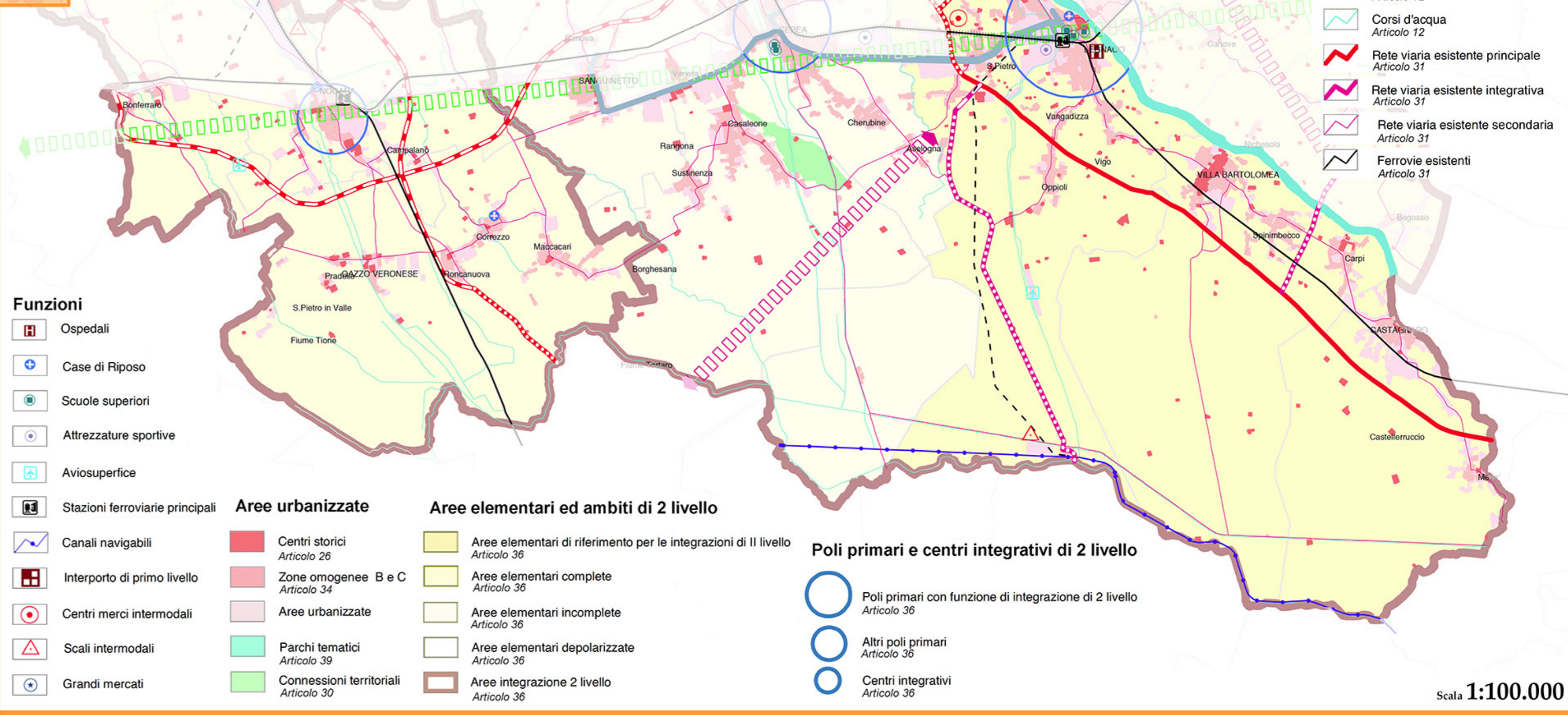
- Ferrovie esistenti (Articolo 31)
- Altre ferrovie di progetto (Articolo 31)
- S.M.F.R. (Articolo 31)

Aree produttive e infrastrutture logistiche

- Insedimenti industriali artigianali e misti (Articolo 38)
- Insedimenti commerciali direzionali (Articolo 38)
- Centri intermodali (Articolo 31)

Scala 1:100.000

C ESTRATTO DELLA TAVOLA 5 DEL PTP DELLA PROVINCIA DI VERONA - "CARTA DEL SISTEMA INSEDIATIVO"
ZONA DELLE VALLI GRANDI VERONESI



Funzioni

- Ospedali
- Casi di Riposo
- Scuole superiori
- Attrezzature sportive
- Aviosuperficie
- Stazioni ferroviarie principali
- Canali navigabili
- Interporto di primo livello
- Centri merci intermodali
- Scali intermodali
- Grandi mercati

Aree urbanizzate

- Centri storici (Articolo 26)
- Zone omogenee B e C (Articolo 34)
- Aree urbanizzate
- Parchi tematici (Articolo 39)
- Connessioni territoriali (Articolo 30)

Aree elementari ed ambiti di 2 livello

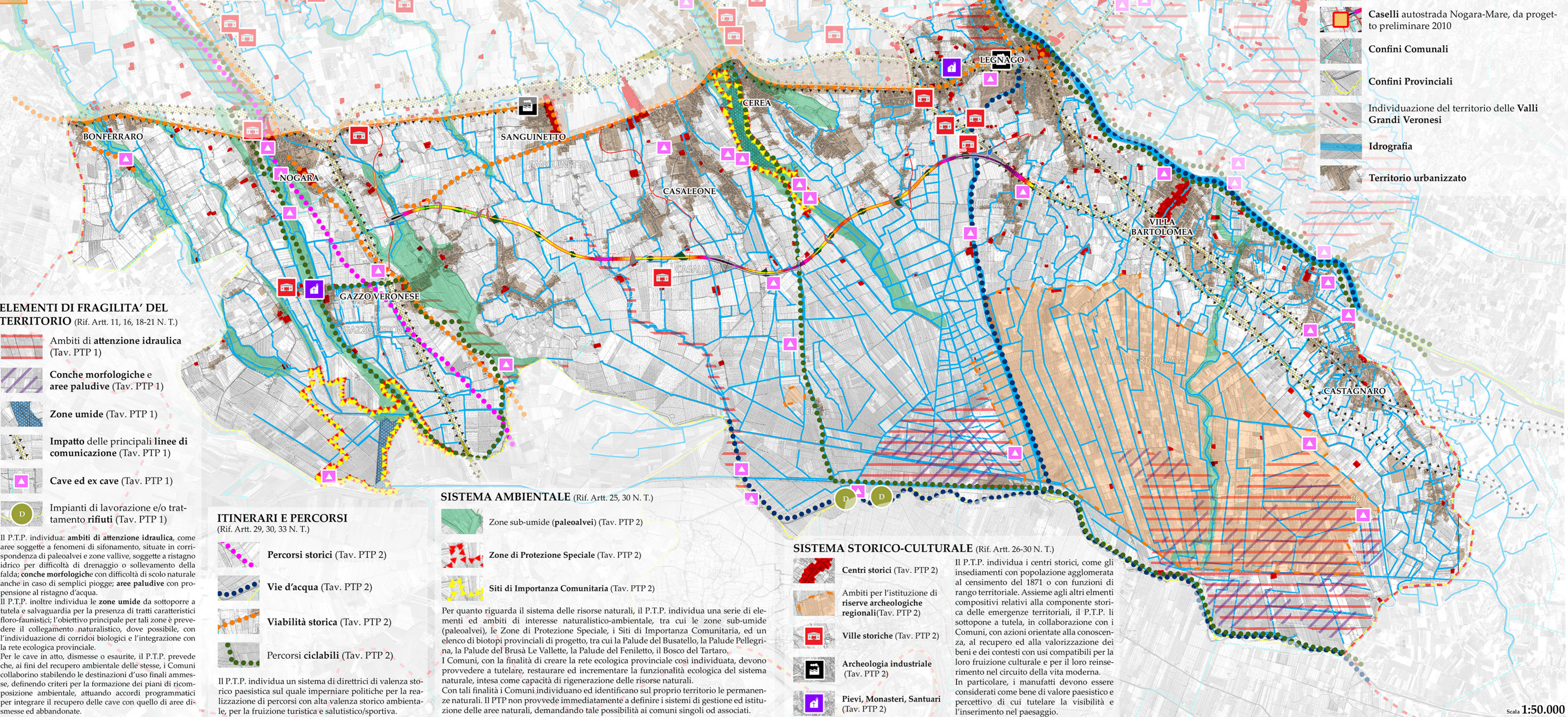
- Aree elementari di riferimento per le integrazioni di II livello (Articolo 36)
- Aree elementari complete (Articolo 36)
- Aree elementari incomplete (Articolo 36)
- Aree elementari depolarizzate (Articolo 36)
- Aree integrazione 2 livello (Articolo 36)

Poli primari e centri integrativi di 2 livello

- Poli primari con funzione di integrazione di 2 livello (Articolo 36)
- Altri poli primari (Articolo 35)
- Centri integrativi (Articolo 36)

Scala 1:100.000

A TAVOLA DI SINTESI DEGLI ELEMENTI RILEVANTI DERIVATI DALLA LETTURA DELLE TAVOLE DEL PTP DI VERONA SISTEMA ECOLOGICO-CULTURALE



ELEMENTI DI FRAGILITA' DEL TERRITORIO (Rif. Artt. 11, 16, 18-21 N. T.)

- Ambiti di attenzione idraulica (Tav. PTP 1)
- Conche morfologiche e aree paludive (Tav. PTP 1)
- Zone umide (Tav. PTP 1)
- Impatto delle principali linee di comunicazione (Tav. PTP 1)
- Cave ed ex cave (Tav. PTP 1)
- Impianti di lavorazione e/o trattamento rifiuti (Tav. PTP 1)

Il P.T.P. individua: **ambiti di attenzione idraulica**, come aree soggette a fenomeni di sifonamento, situate in corrispondenza di paleovalle e zone vallive, soggette a ristagno idrico per difficoltà di drenaggio o sollevamento della falda; **conche morfologiche** con difficoltà di scolo naturale anche in caso di semplici piogge; **aree paludive** con propensione al ristagno d'acqua.
Il P.T.P. inoltre individua le **zone umide** da sottoporre a tutela e salvaguardia per la presenza di tratti caratteristici fito-faunistici; l'obiettivo principale per tali zone è prevedere il collegamento naturalistico, dove possibile, con l'individuazione di corridoi biologici e l'integrazione con la rete ecologica provinciale.
Per le cave in atto, dismesse o esaurite, il P.T.P. prevede che, ai fini del recupero ambientale delle stesse, i Comuni collaborino stabilendo le destinazioni d'uso finali ammesse, definendo criteri per la formazione dei piani di ricomposizione ambientale, attuando accordi programmatici per integrare il recupero delle cave con quello di aree dismesse ed abbandonate.

ITINERARI E PERCORSI (Rif. Artt. 29, 30, 33 N. T.)

- Percorsi storici (Tav. PTP 2)
- Vie d'acqua (Tav. PTP 2)
- Viabilità storica (Tav. PTP 2)
- Percorsi ciclabili (Tav. PTP 2)

Il P.T.P. individua un sistema di direttrici di valenza storico paesistica sul quale impregnare politiche per la realizzazione di percorsi con alta valenza storico ambientale, per la fruizione turistica e salustistico/sportiva.

SISTEMA AMBIENTALE (Rif. Artt. 25, 30 N. T.)

- Zone sub-umide (paleovalle) (Tav. PTP 2)
- Zone di Protezione Speciale (Tav. PTP 2)
- Siti di Importanza Comunitaria (Tav. PTP 2)

Per quanto riguarda il sistema delle risorse naturali, il P.T.P. individua una serie di elementi ed ambiti di interesse naturalistico-ambientale, tra cui le zone sub-umide (paleovalle), le Zone di Protezione Speciale, i Siti di Importanza Comunitaria, ed un elenco di biotopi provinciali di progetto, tra cui la Palude del Busatello, la Palude Pellegrina, la Palude del Brusà Le Vallette, la Palude del Feniletto, il Bosco del Tartaro. I Comuni, con la finalità di creare la rete ecologica provinciale così individuata, devono provvedere a tutelare, restaurare ed incrementare la funzionalità ecologica del sistema naturale, intesa come capacità di rigenerazione delle risorse naturali. Con tali finalità i Comuni individuano ed identificano sul proprio territorio le permanenze naturali. Il PTP non provvede immediatamente a definire i sistemi di gestione ed istituzione delle aree naturali, demandando tale possibilità ai comuni singoli od associati.

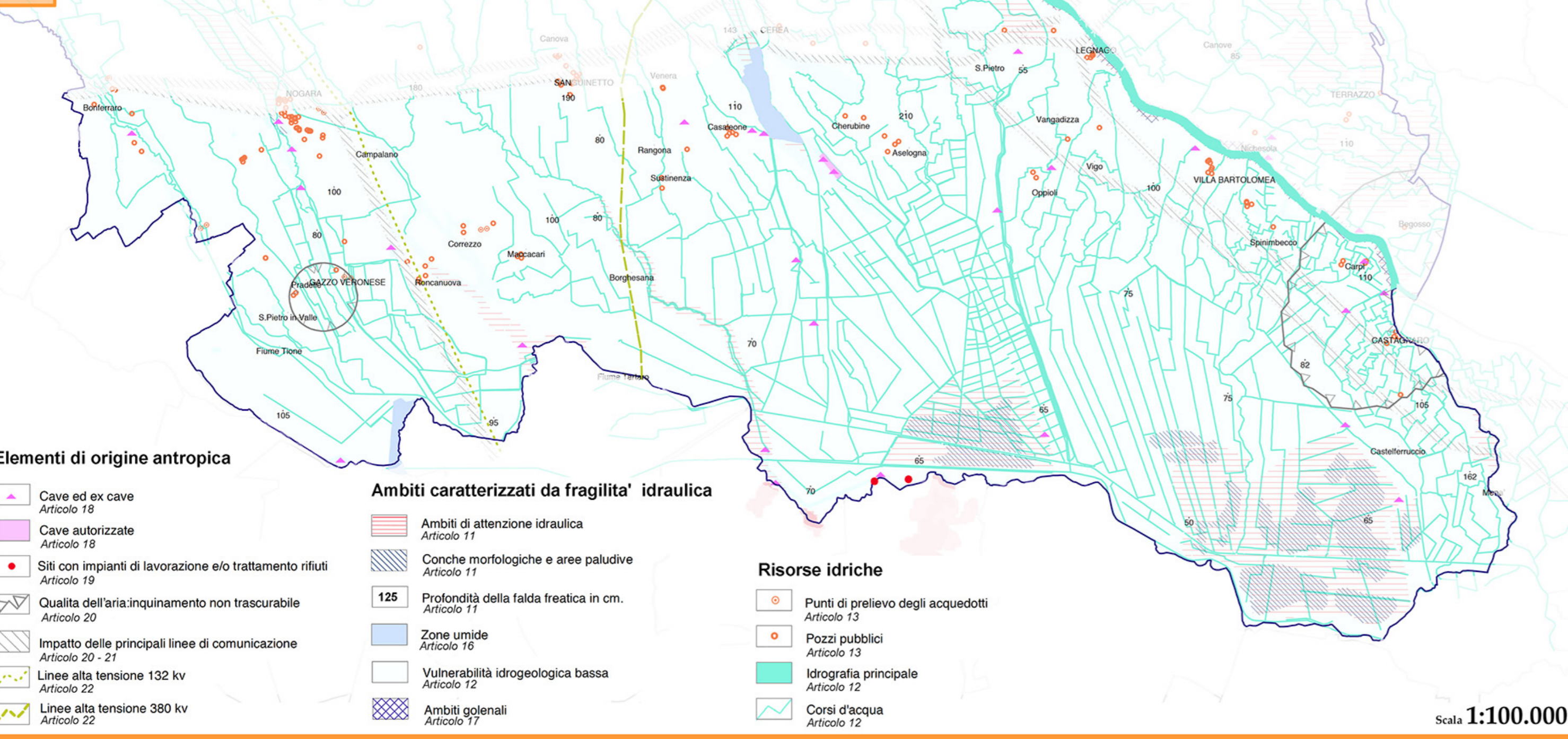
SISTEMA STORICO-CULTURALE (Rif. Artt. 26-30 N. T.)

- Centri storici (Tav. PTP 2)
- Ambiti per l'istituzione di riserve archeologiche regionali (Tav. PTP 2)
- Ville storiche (Tav. PTP 2)
- Archeologia industriale (Tav. PTP 2)
- Pievi, Monasteri, Santuari (Tav. PTP 2)

Il P.T.P. individua i centri storici, come gli insediamenti con popolazione agglomerata al censimento del 1871 o con funzioni di rango territoriale. Assieme agli altri elementi compositivi relativi alla componente storica delle emergenze territoriali, il P.T.P. li sottopone a tutela, in collaborazione con i Comuni, con azioni orientate alla conoscenza, al recupero ed alla valorizzazione dei beni e dei contesti con usi compatibili per la loro fruizione culturale e per il loro reinserimento nel circuito della vita moderna. In particolare, i manufatti devono essere considerati come beni di valore paesistico e percettivo di cui tutelare la visibilità e l'inserimento nel paesaggio.

Scala 1:50.000

B ESTRATTO DELLA TAVOLA 1 DEL PTP DELLA PROVINCIA DI VERONA - "CARTA DELLE FRAGILITA'" ZONA DELLE VALLI GRANDI VERONESI



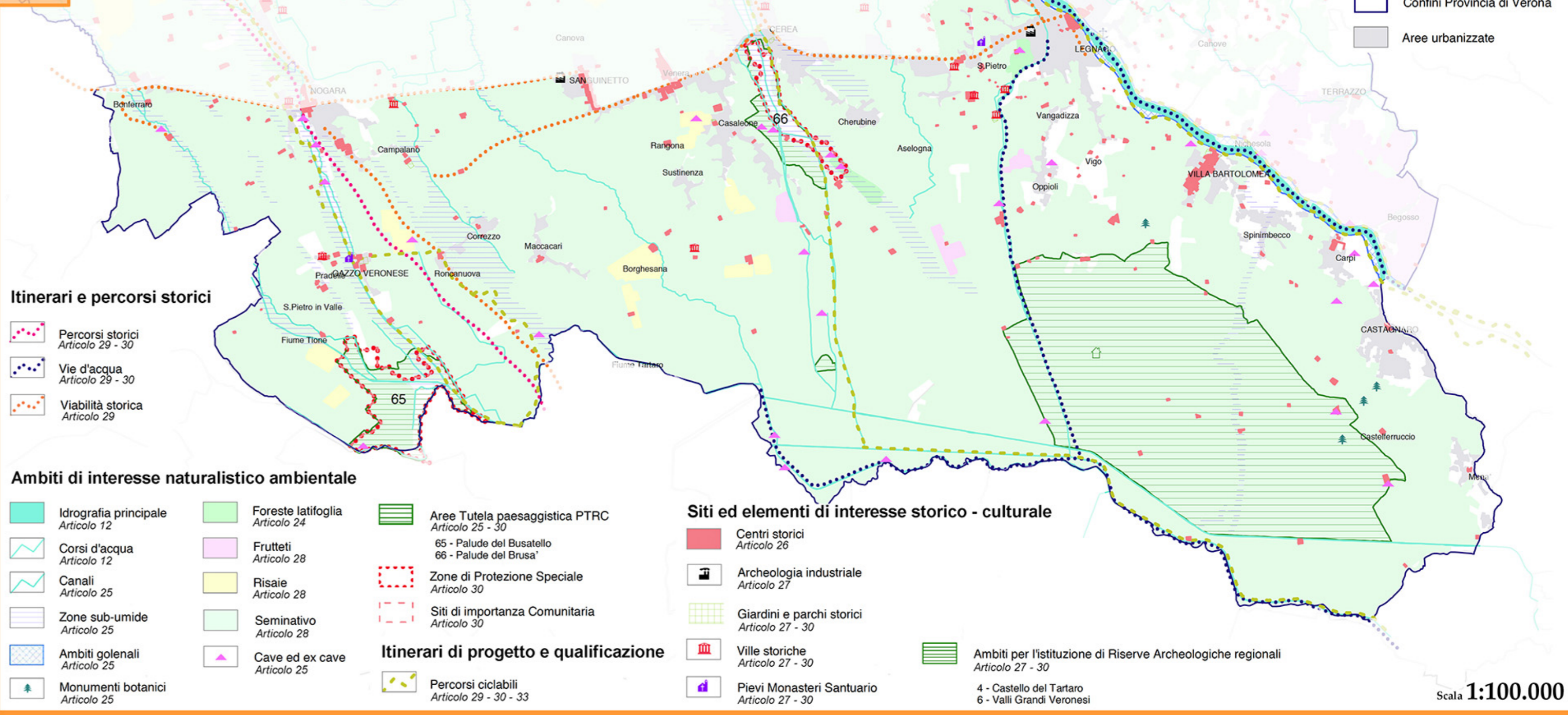
- Elementi di origine antropica**
- Cave ed ex cave (Articolo 18)
 - Cave autorizzate (Articolo 18)
 - Siti con impianti di lavorazione e/o trattamento rifiuti (Articolo 19)
 - Qualità dell'aria: inquinamento non trascurabile (Articolo 20)
 - Impatto delle principali linee di comunicazione (Articolo 20 - 21)
 - Linee alta tensione 132 kv (Articolo 22)
 - Linee alta tensione 380 kv (Articolo 22)

- Ambiti caratterizzati da fragilità idraulica**
- Ambiti di attenzione idraulica (Articolo 11)
 - Conche morfologiche e aree paludive (Articolo 11)
 - Profondità della falda freatica in cm. (Articolo 11)
 - Zone umide (Articolo 16)
 - Vulnerabilità idrogeologica bassa (Articolo 12)
 - Ambiti generali (Articolo 17)

- Risorse idriche**
- Punti di prelievo degli acquedotti (Articolo 13)
 - Pozzi pubblici (Articolo 13)
 - Idrografia principale (Articolo 12)
 - Corsi d'acqua (Articolo 12)

Scala 1:100.000

C ESTRATTO DELLA TAVOLA 2 DEL PTP DELLA PROVINCIA DI VERONA - "CARTA DELLE RISORSE STORICO-NATURALISTICHE" ZONA DELLE VALLI GRANDI VERONESI



- Itinerari e percorsi storici**
- Percorsi storici (Articolo 29 - 30)
 - Vie d'acqua (Articolo 29 - 30)
 - Viabilità storica (Articolo 29)

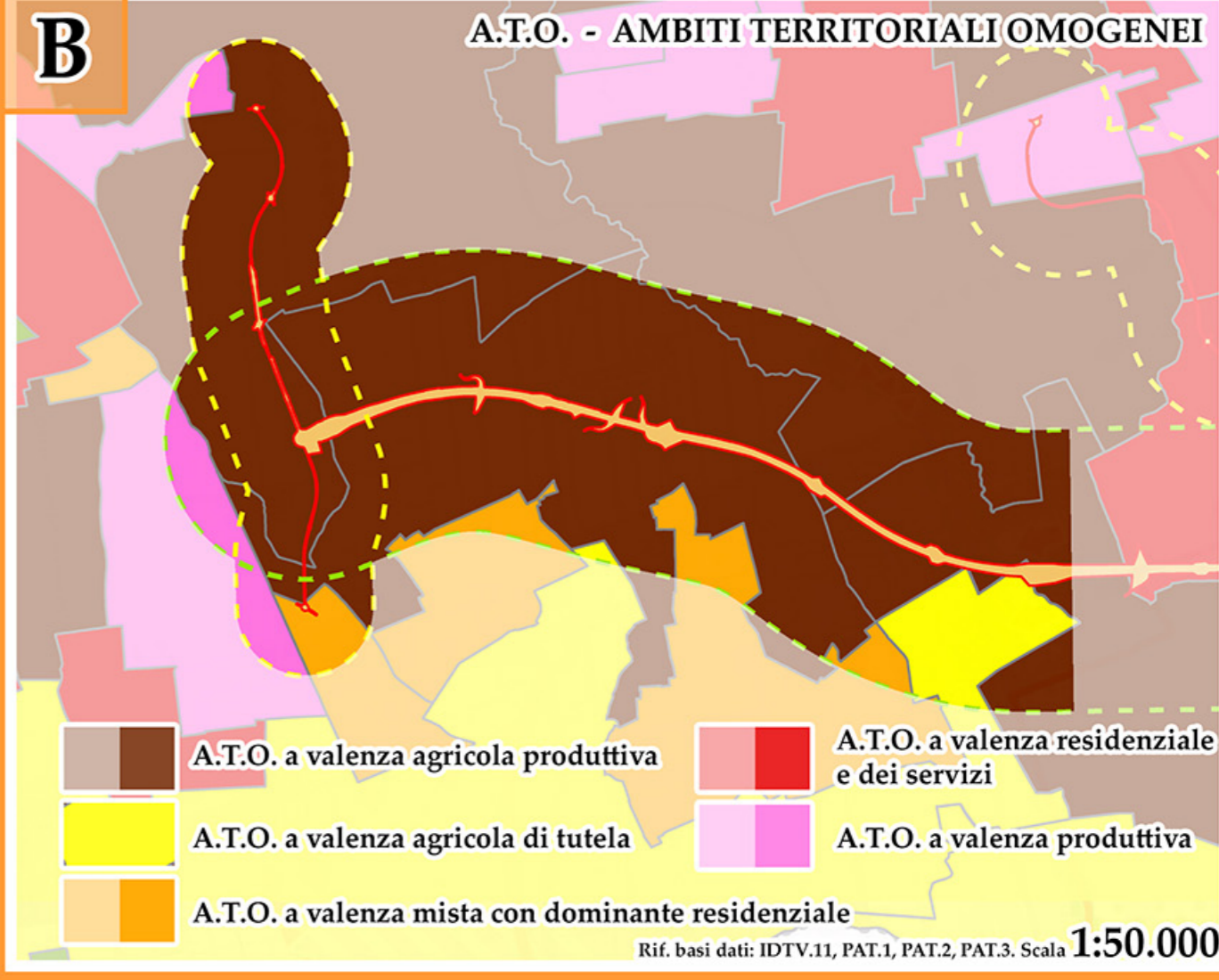
- Ambiti di interesse naturalistico ambientale**
- Idrografia principale (Articolo 12)
 - Corsi d'acqua (Articolo 12)
 - Canali (Articolo 25)
 - Zone sub-umide (Articolo 25)
 - Ambiti generali (Articolo 25)
 - Monumenti botanici (Articolo 25)
 - Foreste latifolia (Articolo 24)
 - Frutteti (Articolo 28)
 - Risaiie (Articolo 28)
 - Seminativo (Articolo 28)
 - Cave ed ex cave (Articolo 25)
 - Aree Tutela paesaggistica PTRC (Articolo 25 - 30)
 - 65 - Palude del Busatello 66 - Palude del Brusà
 - Zone di Protezione Speciale (Articolo 30)
 - Siti di importanza Comunitaria (Articolo 30)
 - Itinerari di progetto e qualificazione
 - Percorsi ciclabili (Articolo 29 - 30 - 33)

- Siti ed elementi di interesse storico - culturale**
- Centri storici (Articolo 26)
 - Archeologia industriale (Articolo 27)
 - Ville storiche (Articolo 27 - 30)
 - Pievi Monasteri Santuario (Articolo 27 - 30)
 - Giardini e parchi storici (Articolo 27 - 30)
 - Ambiti per l'istituzione di Riserve Archeologiche regionali (Articolo 27 - 30)
 - 4 - Castello del Tartaro 6 - Valli Grandi Veronesi

Scala 1:100.000

SISTEMA INSEDIATIVO

- Ambito di urbanizzazione consolidata residenziale**
Rif. N.T.: art. 40 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 40 P.A.T. Nogara, art. 10.1 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di urbanizzazione consolidata produttiva**
Rif. N.T.: art. 40 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 40 P.A.T. Nogara, art. 10.1 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di edificazione diffusa residenziale**
Rif. N.T.: art. 41 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 41 P.A.T. Nogara, art. 10.2 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di edificazione diffusa produttiva**
Rif. N.T.: art. 41 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 41 P.A.T. Nogara, art. 10.2 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di sviluppo insediativo residenziale**
Rif. N.T.: art. 44, 45 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 42, 43, 44 P.A.T. Nogara, art. 10.6, 10.7, 10.8 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di sviluppo insediativo produttivo**
Rif. N.T.: art. 44, 47 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 42, 43, 44 P.A.T. Nogara, art. 10.6, 10.7, 10.8 P.A.T. Casaleone.
- Linee preferenziali di sviluppo insediativo residenziale**
Rif. N.T.: art. 45 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 42 P.A.T. Nogara, art. 10.7 P.A.T. Casaleone.
- Linee preferenziali di sviluppo insediativo produttivo**
Rif. N.T.: art. 47 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 42 P.A.T. Nogara, art. 10.7 P.A.T. Casaleone.
- Limiti fisici alla nuova edificazione**
Rif. N.T.: art. 44 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 44 P.A.T. Nogara, art. 10.6 P.A.T. Casaleone.

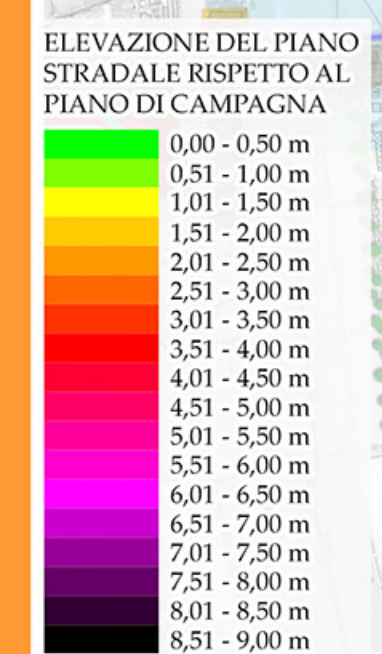


SISTEMA PATRIMONIO STORICO E CULTURALE

- Centri storici**
Rif. N.T.: art. 18, 50, 53 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 14, 26 P.A.T. Nogara, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Ville storiche segnalate a livello regionale**
Rif. N.T.: art. 51 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 15 P.A.T. Nogara, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Ville storiche segnalate a livello regionale e provinciale**
Rif. N.T.: art. 51 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 15 P.A.T. Nogara, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Elementi puntuali di natura storico monumentale**
Rif. N.T.: art. 19, 50, 52, 53 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 15, 26 P.A.T. Nogara, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Ambiti di natura storico monumentale**
Rif. N.T.: art. 19, 50, 52, 53 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 15, 26 P.A.T. Nogara, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Siti a rischio di ritrovamento archeologico di epoca romana o medievale**
Rif. N.T.: art. 38.6 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto.
- Siti a rischio di ritrovamento archeologico di epoca preistorica**
Rif. N.T.: art. 38.5 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 11 P.A.T. Nogara, art. 8.6 P.A.T. Casaleone.

SISTEMA ECOLOGICO E PAESAGGISTICO

- Ambiti di natura paesaggistica**
Rif. N.T.: art. 33.1 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 29 P.A.T. Nogara, art. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone.
- Siepi campestri**
Rif. N.T.: art. 33.2 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 29 P.A.T. Nogara, art. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone.
- Corridoi ecologici principali**
Rif. N.T.: art. 57 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 13, 29, 58 P.A.T. Nogara, art. 13.4 P.A.T. Casaleone.
- Corsi d'acqua principali con valenza ambientale**
Rif. N.T.: art. 34.2 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 29 P.A.T. Nogara, art. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone.
- Specchi d'acqua**
Rif. N.T.: art. 34.2 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 29 P.A.T. Nogara, art. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone.
- Vincolo paesaggistico corsi d'acqua**
Rif. N.T.: art. 8 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 10 P.A.T. Nogara, art. 6.1, 6.4 P.A.T. Casaleone.



LEGENDA ELEMENTI DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE

- Impronta territoriale del tracciato principale autostradale e scala dell'elevazione sul piano di campagna
- Sovrappassi al servizio della viabilità locale interferita dal tracciato autostradale
- Aree per la fitodepurazione delle acque di scolo provenienti dal tracciato autostradale
- Svincoli: in grigio l'area occupata, in bianco la viabilità
- Parcheggi a servizio degli svincoli
- Nuova viabilità complementare al tracciato principale dell'autostrada
- Rotonde sui punti di incrocio tra la nuova viabilità complementare e la viabilità esistente
- Sottopassi su viabilità locale interferita dal tracciato dell'autostrada
- Ponte su idrografia interferita dal tracciato autostradale
- Manufatto scotolare su idrografia interferita dal tracciato autostradale

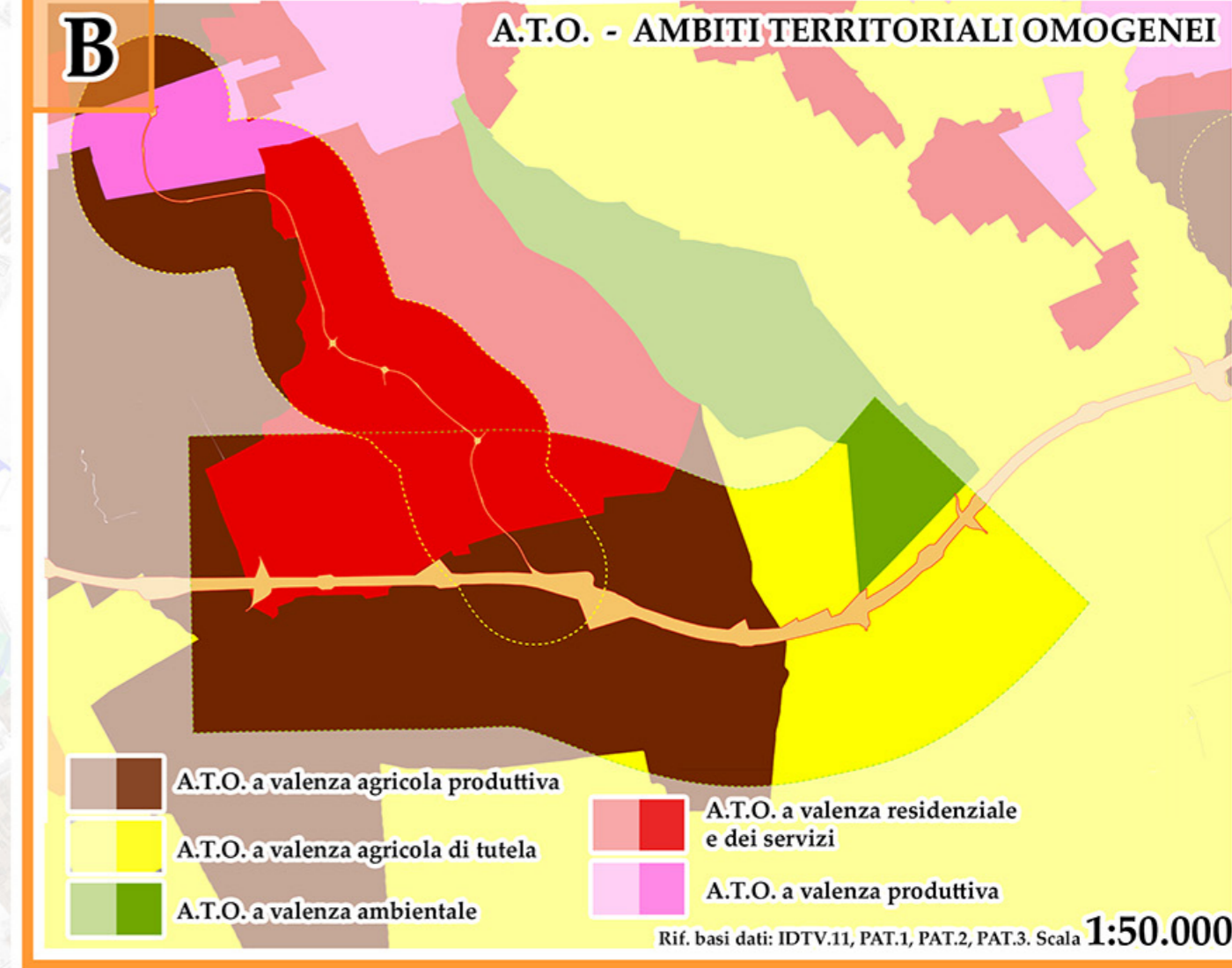
Nogara Gazzo Veronese **Confini Comunali**

SISTEMA ECOLOGICO E PAESAGGISTICO

- Ambiti di natura paesaggistica**
Rif. N.T.: art. 33.1 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, artt. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone.
- Siepi campestri**
Rif. N.T.: art. 33.2 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, artt. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone.
- Area Nucleo "Palude del Brusà - Le Vallette". Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale cod. IT3210016**
Rif. N.T.: art. 13.2 P.A.T. Casaleone.
- Corridoi ecologici principali**
Rif. N.T.: art. 57 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 13.4 P.A.T. Casaleone.
- Corridoi ecologici secondari**
Rif. N.T.: art. 57 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 13.4 P.A.T. Casaleone.
- Aree di connessione naturalistica**
Rif. N.T.: art. 56 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 13.3 P.A.T. Casaleone.
- Corsi d'acqua principali con valenza ambientale**
Rif. N.T.: art. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone.
- Specchi d'acqua**
Rif. N.T.: art. 34.2 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, artt. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone.
- Vincolo paesaggistico corsi d'acqua**
Rif. N.T.: art. 8 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, artt. 6.1, 6.4 P.A.T. Casaleone.

SISTEMA INSEDIATIVO

- Ambito di urbanizzazione consolidata residenziale**
Rif. N.T.: art. 40 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 10.1 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di urbanizzazione consolidata produttiva**
Rif. N.T.: art. 40 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 10.1 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di edificazione diffusa residenziale**
Rif. N.T.: art. 41 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 10.2 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di edificazione diffusa produttiva**
Rif. N.T.: art. 41 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 10.2 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di sviluppo insediativo residenziale**
Rif. N.T.: art. 44, 45 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, artt. 10.6, 10.7, 10.8 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di sviluppo insediativo produttivo**
Rif. N.T.: art. 44, 47 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, artt. 10.6, 10.7, 10.8 P.A.T. Casaleone.
- Linee preferenziali di sviluppo insediativo residenziale**
Rif. N.T.: art. 45 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 10.7 P.A.T. Casaleone.
- Linee preferenziali di sviluppo insediativo produttivo**
Rif. N.T.: art. 47 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 10.7 P.A.T. Casaleone.
- Limiti fisici alla nuova edificazione**
Rif. N.T.: art. 44 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 10.6 P.A.T. Casaleone.



SISTEMA PATRIMONIO STORICO E CULTURALE

- Centri storici**
Rif. N.T.: artt. 18, 50, 53 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Ville storiche segnalate a livello regionale**
Rif. N.T.: art. 51 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Ville storiche segnalate a livello regionale e provinciale**
Rif. N.T.: art. 51 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Elementi puntuali di natura storico monumentale**
Rif. N.T.: artt. 19, 50, 52, 53 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Ambiti di natura storico monumentale**
Rif. N.T.: artt. 19, 50, 52, 53 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Siti a rischio di ritrovamento archeologico di epoca preistorica**
Rif. N.T.: art. 38.5 P.A.T.I. Gazzo V.se e Sanguinetto, art. 8.6 P.A.T. Casaleone.



- LEGENDA ELEMENTI DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE**
- Impronta territoriale del tracciato principale autostradale e scala dell'elevazione sul piano di campagna
 - Sovrappassi al servizio della viabilità locale interferita dal tracciato autostradale
 - Aree per la fitodepurazione delle acque di scolo provenienti dal tracciato autostradale
 - Svincoli: in grigio l'area occupata, in bianco la viabilità
 - Parcheggi a servizio degli svincoli
 - Nuova viabilità complementare al tracciato principale dell'autostrada
 - Rotonde sui punti di incrocio tra la nuova viabilità complementare e la viabilità esistente
 - Sottopassi su viabilità locale interferita dal tracciato dell'autostrada
 - Ponte su idrografia interferita dal tracciato autostradale
 - Manufatto scotolare su idrografia interferita dal tracciato autostradale

Nogara Verone Confini Comunali

TRATTO DI STUDIO N° 3 - TAVOLA DI SINTESI DEGLI ELEMENTI RILEVANTI DERIVATI DALLA LETTURA DELLE TAVOLE DEI PAT DI CASALEONE - PAT DI CERA - PRG DI LEGNAGO

SISTEMA INSEDIATIVO

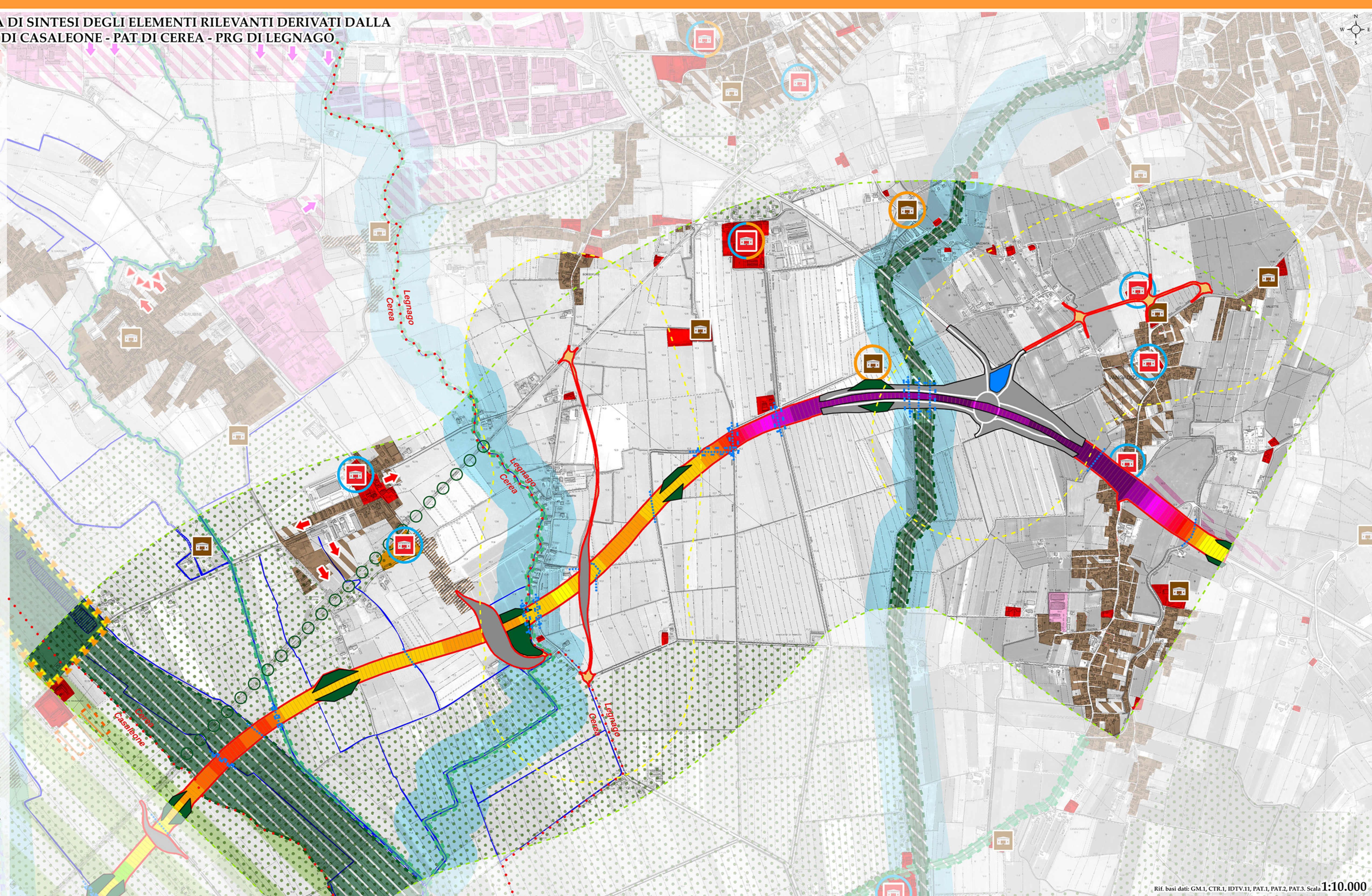
- Ambito di urbanizzazione consolidata residenziale**
Rif. N.T.: art. 67 P.A.T. Cerea, art. 10.1 P.A.T. Casaleone, artt. 34-37 P.R.G. Legnago.
- Ambito di urbanizzazione consolidata produttiva**
Rif. N.T.: art. 68 P.A.T. Cerea, art. 10.1 P.A.T. Casaleone, artt. 42-44, 46-48, 50-52 P.R.G. Legnago.
- Ambito di edificazione diffusa residenziale**
Rif. N.T.: art. 69 P.A.T. Cerea, art. 10.2 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di edificazione diffusa produttiva**
Rif. N.T.: art. 70 P.A.T. Cerea, art. 10.2 P.A.T. Casaleone.
- Ambito di sviluppo insediativo residenziale**
Rif. N.T.: artt. 77, 78 P.A.T. Cerea, artt. 10.6, 10.7, 10.8 P.A.T. Casaleone, artt. 38-41 P.R.G. Legnago.
- Ambito di sviluppo insediativo produttivo**
Rif. N.T.: artt. 77, 78, 83 P.A.T. Cerea, artt. 10.6, 10.7, 10.8 P.A.T. Casaleone, artt. 45, 49, 53 P.R.G. Legnago.
- Linee preferenziali di sviluppo insediativo residenziale**
Rif. N.T.: art. 78 P.A.T. Cerea, art. 10.7 P.A.T. Casaleone.
- Linee preferenziali di sviluppo insediativo produttivo**
Rif. N.T.: art. 83 P.A.T. Cerea, art. 10.7 P.A.T. Casaleone.
- Limiti fisici alla nuova edificazione**
Rif. N.T.: art. 77 P.A.T. Cerea art. 10.6 P.A.T. Casaleone.

SISTEMA ECOLOGICO E PAESAGGISTICO

- Ambiti di natura paesaggistica**
Rif. N.T.: art. 26 P.A.T. Cerea, artt. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone, artt. 57, 59 P.R.G. Legnago.
- Siepi campestri**
Rif. N.T.: artt. 105, 106, 107, 108 P.A.T. Cerea, art. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone.
- Area Nucleo "Palude del Brusà - Le Vallette". Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale cod. IT3210016**
Rif. N.T.: artt. 35, 90 P.A.T. Cerea, art. 13.2 P.A.T. Casaleone.
- Corridoi ecologici principali**
Rif. N.T.: art. 91 P.A.T. Cerea, art. 13.4 P.A.T. Casaleone, artt. 57, 67, 77, 78 P.R.G. Legnago.
- Corridoi ecologici secondari**
Rif. N.T.: art. 93 P.A.T. Cerea, art. 13.4 P.A.T. Casaleone, artt. 57, 67, 77, 78 P.R.G. Legnago.
- Aree di connessione naturalistica**
Rif. N.T.: art. 13.3 P.A.T. Casaleone.
- Corsi d'acqua principali con valenza ambientale**
Rif. N.T.: artt. 93, 133-141 P.A.T. Cerea, artt. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone, artt. 77, 78 P.R.G. Legnago.
- Specchi d'acqua**
Rif. N.T.: artt. 93, 133-141 P.A.T. Cerea, artt. 4.2.3, 7.3 P.A.T. Casaleone, artt. 77, 78 P.R.G. Legnago.
- Vincolo paesaggistico corsi d'acqua**
Rif. N.T.: art. 8, 8 bis P.A.T. Cerea, art. 6.1, 6.4 P.A.T. Casaleone, artt. 77, 78 P.R.G. Legnago.
- Connessione Legnago-Ostiglia**
Rif. N.T.: art. 29 P.A.T. Cerea.



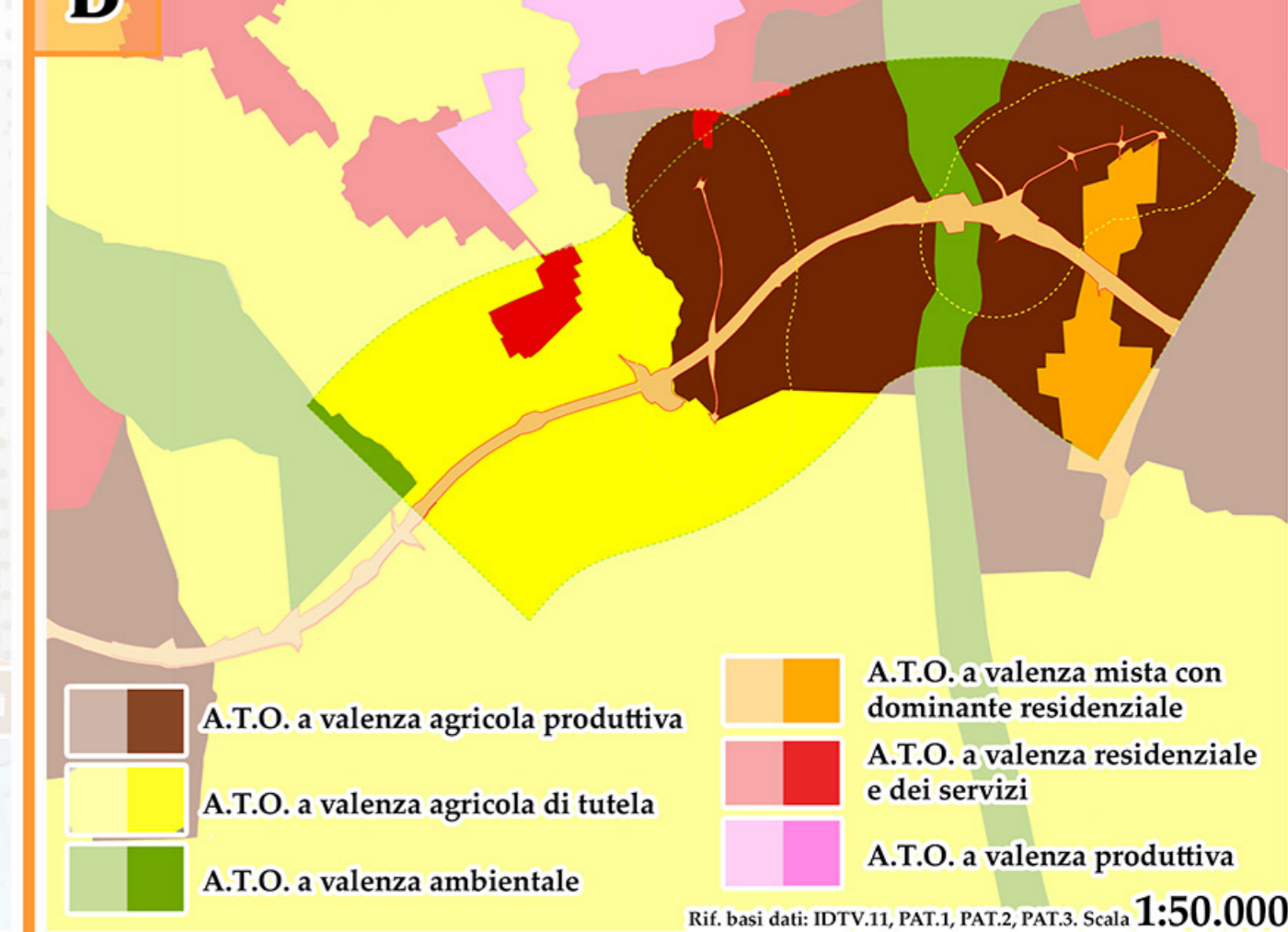
- ### LEGENDA ELEMENTI DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE
- Impronta territoriale del tracciato principale autostradale e scala dell'elevazione sul piano di campagna
 - Sovrappassi al servizio della viabilità locale interferita dal tracciato autostradale
 - Aree per la fitodepurazione delle acque di scolo provenienti dal tracciato autostradale
 - Svincoli: in grigio l'area occupata, in bianco la viabilità
 - Parcheggi a servizio degli svincoli
 - Nuova viabilità complementare al tracciato principale dell'autostrada
 - Rotonde sui punti di incrocio tra la nuova viabilità complementare e la viabilità esistente
 - Sottopassi su viabilità locale interferita dal tracciato dell'autostrada
 - Ponte su idrografia interferita dal tracciato autostradale
 - Manufatto scotolare su idrografia interferita dal tracciato autostradale



SISTEMA PATRIMONIO STORICO E CULTURALE

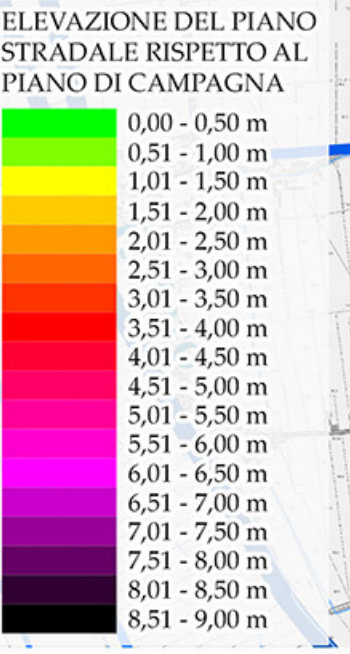
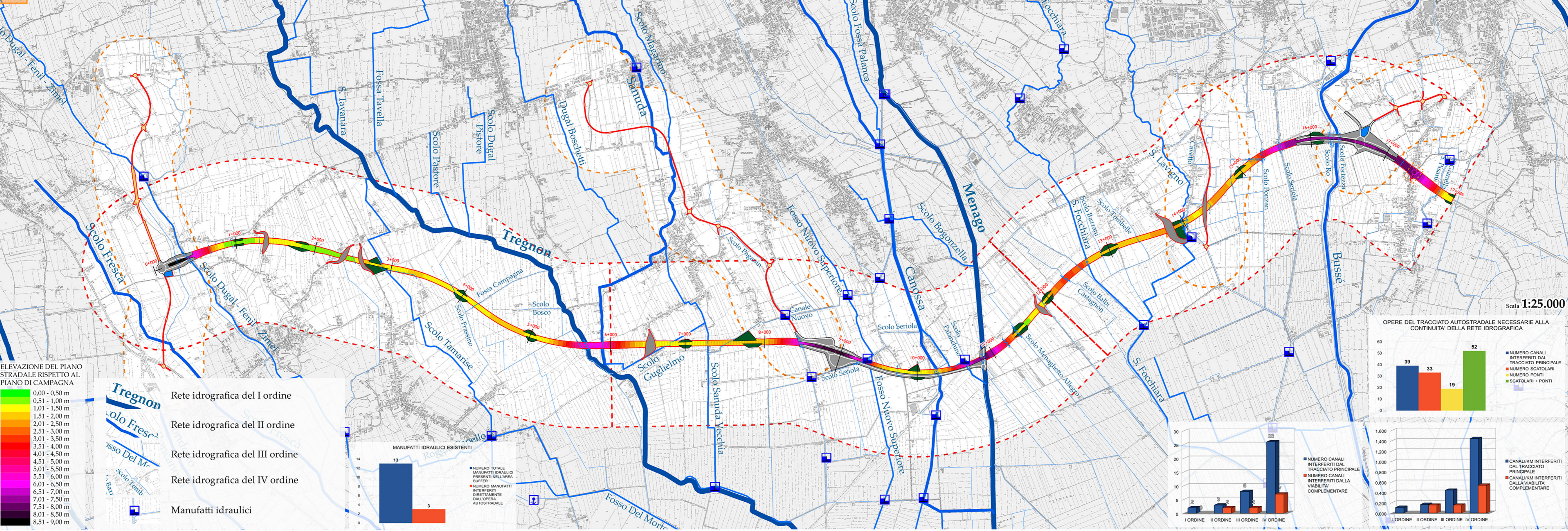
- Centri storici**
Rif. N.T.: artt. 7, 36, 89 P.A.T. Cerea, art. 8.5 P.A.T. Casaleone, artt. 14-23, 30-33 P.R.G. Legnago.
- Ville storiche segnalate a livello regionale**
Rif. N.T.: art. 38 P.A.T. Cerea, art. 8.5 P.A.T. Casaleone, artt. 30-33 P.R.G. Legnago.
- Ville storiche segnalate a livello regionale e provinciale**
Rif. N.T.: art. 38 P.A.T. Cerea, art. 8.5 P.A.T. Casaleone, artt. 30-33 P.R.G. Legnago.
- Elementi puntuali di natura storico monumentale**
Rif. N.T.: art. 38, 39 P.A.T. Cerea, art. 8.5 P.A.T. Casaleone, artt. 30-33 P.R.G. Legnago.
- Elementi storico monumentali segnalati a livello provinciale**
Rif. N.T.: artt. 38, 39 P.A.T. Cerea, art. 8.5 P.A.T. Casaleone, artt. 30-33 P.R.G. Legnago.
- Ambiti di natura storico monumentale**
Rif. N.T.: art. 12, 37, 86, 87 P.A.T. Cerea, art. 8.5 P.A.T. Casaleone.
- Siti a rischio di ritrovamento archeologico di epoca preistorica**
Rif. N.T.: art. 9, 10 P.A.T. Cerea, art. 8.6 P.A.T. Casaleone, art. 57, 59 P.R.G. Legnago.

B A.T.O. - AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI

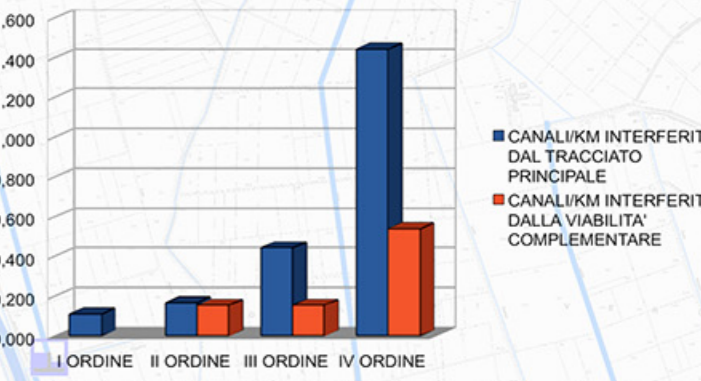
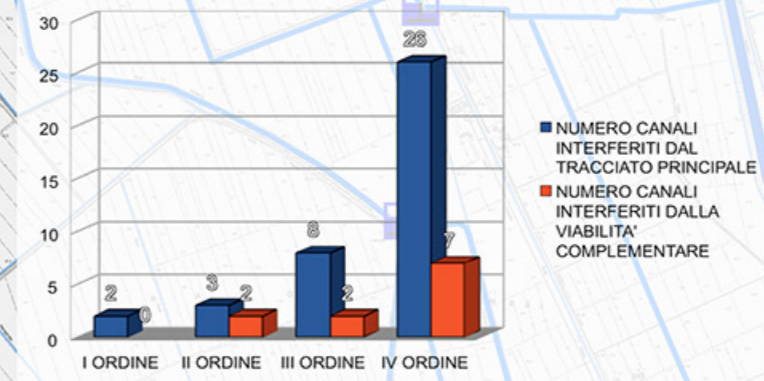
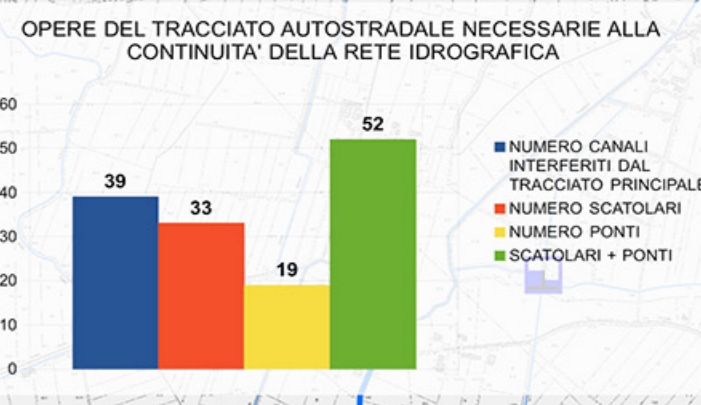
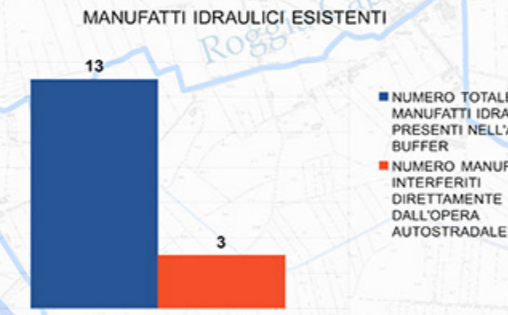




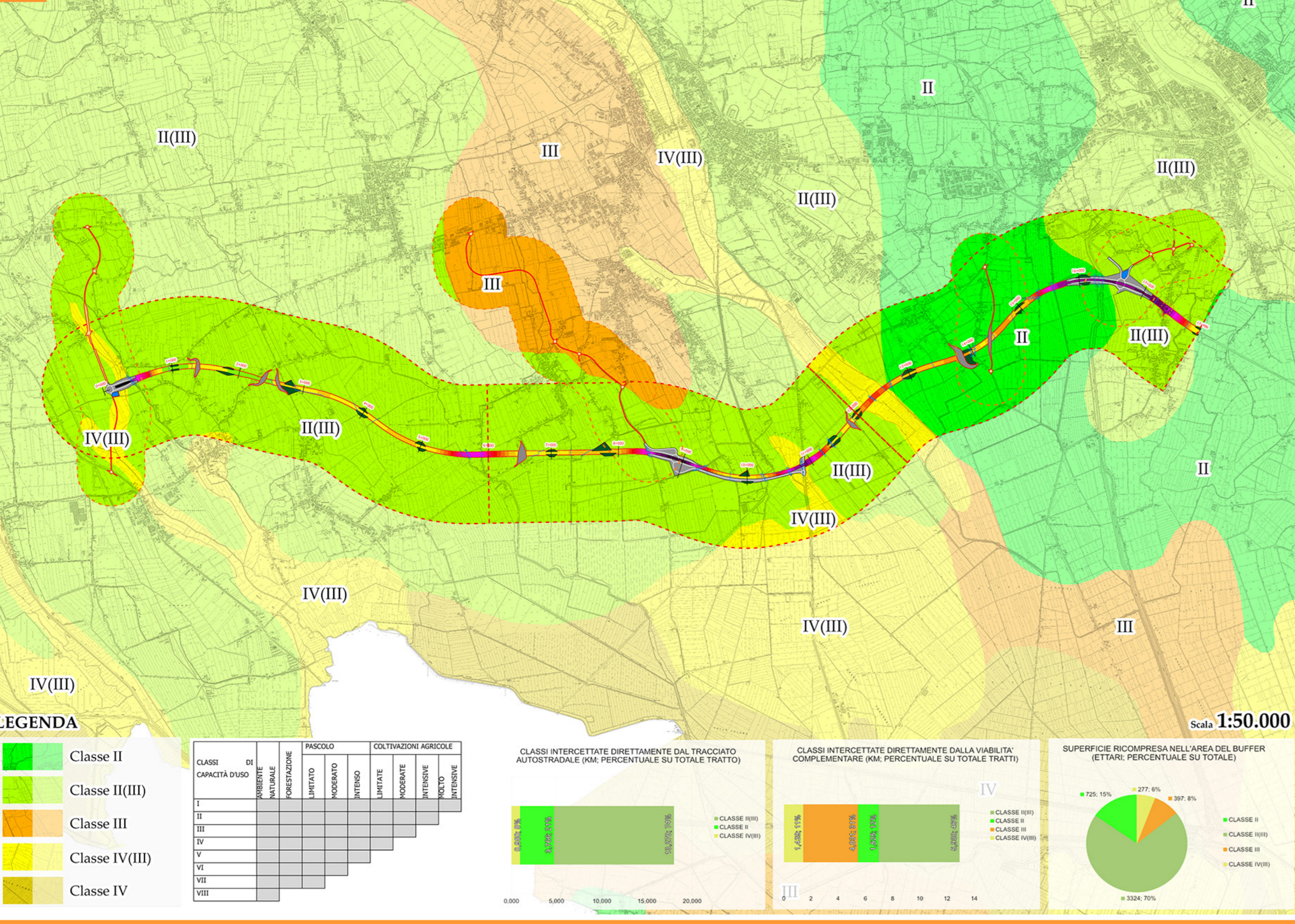
A ANALISI DELLA RETE IDROGRAFICA INTERFERITA DAL TRACCIATO DELL'AUTOSTRADA MEDIO PADANA VENETA NOGARA - MARE ADRIATICO NEL TRATTO DELLE VALLI GRANDI VERONESI (PROGR. KM 0+000 - 17+986)



- Rete idrografica del I ordine
- Rete idrografica del II ordine
- Rete idrografica del III ordine
- Rete idrografica del IV ordine
- Manufatti idraulici

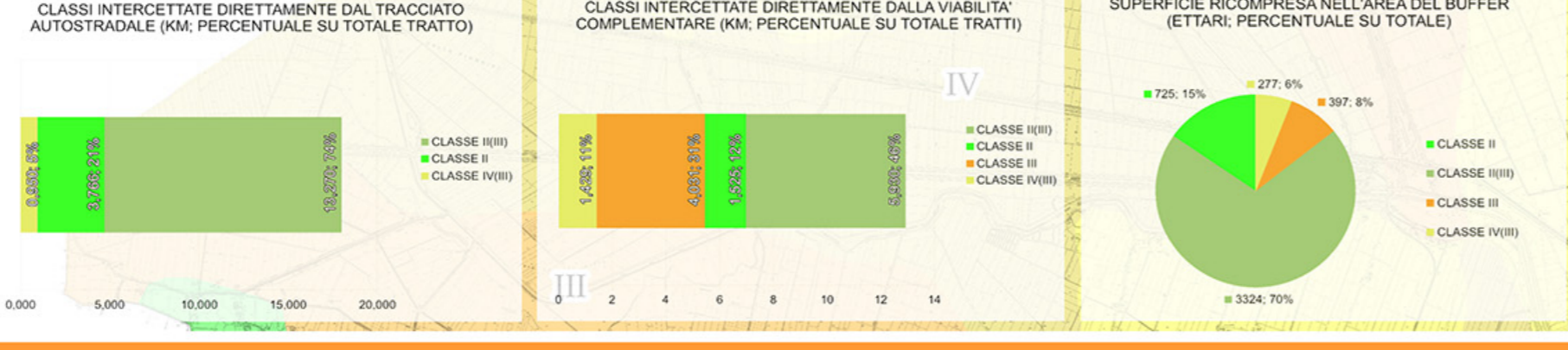


B ANALISI DELLA CAPACITA' D'USO DEI SUOLI RICOMPRESI NEL BUFFER DI INTERFERENZA TERRITORIALE DELL'AUTOSTRADA NOGARA - MARE ADRIATICO NEL TRATTO DELLE VALLI GRANDI VERONESI (PROGR. KM 0+000 - 17+986)



LEGENDA

CLASSI DI CAPACITA' D'USO	POSIBILE UTILIZZO	POSIZIONE LIMITATO	MODERATO	INTENSO	COLTIVAZIONI AGRICOLE
II
III
IV
V
VI
VII
VIII



C ANALISI DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE INTERFERITO DAL TRACCIATO DELL'AUTOSTRADA NOGARA - MARE ADRIATICO NEL TRATTO DELLE VALLI GRANDI VERONESI (PROGR. KM 0+000 - 17+986)

